TRIESTE Domenica 1 giugno 1941 – Dir. ARTURO ZANOLLA Vice Podestà
Fondazione: 188[illegible] – Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 73-52 - Redazione: 73-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI [illegible] INSERZIONI: [illegible]

Crollo della resistenza inglese a Creta

Le nostre colonne continuano la loro marcia verso occidente per congiungersi con le Forze tedesche

Bollettino 360

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 31 maggio 1941-XIX:

Nostre unità aeree hanno bombardato nuovamente, nella notte sul 31, gli impianti portuali della Valletta (Malta).

Nell'isola di Creta continuano i movimenti delle nostre truppe per raggiungere gli obiettivi loro assegnati, in stretta cooperazione con le Forze germaniche.

In Egeo, velivoli inglesi hanno lanciato bombe su alcune località del nostro Possedimento. Un velivolo nemico è stato abbattuto dalla difesa controaerea.

Nell'Africa settentrionale velivoli italiani e tedeschi, con la partecipazione della caccia italiana, hanno bombardato a Tobruk batterie controaeree nemiche. Il giorno 28, velivoli germanici da bombardamento hanno attaccato automezzi nemici nei pressi della piazza assediata ed hanno colpito e gravemente danneggiato un piroscafo di grosso tonnellaggio a nord di Marsa Matruh.

Nell'Africa orientale i nostri presidi continuano a resistere vigorosamente alle preponderanti forze nemiche.

Sul fronte cirenaico le operazioni terrestri continuano tuttora a segnare il passo. Le artiglierie e i reparti di pattuglia sono le uniche attività svolte dalle Forze contrapposte e sono intese, più che ad un lavoro di inquadramento, di disturbo e di controbattimento, ad un'opera di sondaggio e di vigilanza.

Da Tobruk a Malta

In questa relativa calma terrestre continua a svolgersi l'azione più alacre e più ampia da parte dell'aviazione italo-tedesca, [illegible]

[illegible] trasporto dell'avversario.

Si tratta in definitiva di un altro dei più importanti punti di appoggio posseduti dagli Inglesi nel Mediterraneo, che viene soprattutto per la sua prevista funzione bellica intorno al quale i politici e militari inglesi si sono affannati durante oltre un secolo per farne una delle chiavi della potenza britannica nel Mediterraneo. Sotto le nostre bombe, giorno per giorno si annulla l'opera paziente e tenace della diplomazia, dell'industria e dell'oro britannico.

La flotta inglese si ritira

Nell'Egeo il nemico ha tentato per suo conto qualche reazione aerea, sviluppando i suoi attacchi particolarmente sull'isola di Rodi, dove ha preso di mira alcuni nostri campi di aviazione, senza però conseguire risultati, giacchè le bombe incendiarie da esso lanciate non hanno raggiunto i bersagli e non hanno causato nè danni nè vittime. Per contro, la difesa contraerea di Scarpanto ha abbattuto uno degli apparecchi attaccanti, chiudendo l'episodio in pura perdita per l'avversario.

In Creta le operazioni belliche delle Forze dell'Asse si sviluppano regolarmente secondo i piani prestabiliti e dando ogni giorno sempre più numerosi e notevoli risultati. Le nostre colonne proseguono la loro marcia verso occidente, stroncando di volta in volta le resistenze opposte dalle truppe della difesa e concorrono con le Forze tedesche alla definitiva liquidazione di ogni resistenza.

Le nostre unità aeree e marittime hanno continuato ad esercitare un'assidua vigilanza nelle acque di Creta, senza per altro incontrare la flotta inglese: forse questa ha già abbandonato la partita disperata e si è rifugiata nei suoi porti per riparare i danni e prepararsi a fronteggiare le sempre più minacciose eventualità di guerra che le si prospettano nell'avvenire.

Nell'A. O. non si debbono registrare fatti salienti in questi ultimi giorni. I nostri presidi resistono eroicamente nei diversi settori, respingendo ogni intimazione di resa, stroncando gli attacchi delle forze avversarie e contrattaccando con la consueta tenacia i faticosi progressi.

Londra annuncia ufficialmente che Freyberg si trova a Creta

New York, 31

Il Ministero della Guerra britannico ha annunciato ufficialmente a Londra che il Generale Freyberg, Comandante in capo delle forze a Creta, trovasi nell'isola con i suoi soldati.

Il Duce approva l'iniziativa di erigere l'acropoli alpina sulla Verruca di Trento

Roma, 31

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Comitato esecutivo ed il Comitato tecnico per l'erigenda acropoli alpina sulla Verruca di Trento. Erano presenti il Generale Comandante di Corpo d'Armata Nasci, il Comandante del 10.o Alpini Manaresi, il Federale di Trento Tuzzi, il sen. Larcher, gli architetti: Cereghini, Libera, Maroni, Muzio (Accademico d'Italia), il segretario del Comitato Delaiti. Il Generale Nasci ha presentato il Comitato ed ha recato al Duce il devoto omaggio di tutti gli alpini in armi e in congedo; l'architetto Cereghini ha illustrato i concetti cui l'opera è inspirata consegnando al Duce le tavole dimostrative.

Il Duce ha approvato l'iniziativa e stabilito le direttive ed i mezzi per realizzarla nel tempo previsto.

Nella Segreteria particolare del Duce
Il dott. Nicolò De Cesare sostituisce il dott. Sebastiani

Roma, 31

Il dott. Osvaldo Sebastiani, per ragioni d'indole personale, ha chiesto di lasciare il posto di capo della Segreteria particolare del Capo del Governo.

Il Duce ha accettato le dimissioni e gli ha manifestato il Suo apprezzamento e la sua soddisfazione per l'opera da lui svolta durante sette anni.

A sostituirlo è stato chiamato il dott. Nicolò De Cesare, Viceprefetto del Regno e comandante di una batteria della difesa controaerea di Roma.

Tra due fuochi
Un tentativo nemico di sortita a Tobruk stroncato

Il caccia «Harewards» di 1400 tonn., costruito nel 1936, distrutto dai nostri aerei nel Mediterraneo orientale

Berlino, 31

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nell'isola di Creta le truppe tedesche hanno continuato lo inseguimento verso est del nemico battuto ed hanno preso contatto con i paracadutisti tedeschi discesi presso Heraklyon.

Il congiungimento delle truppe italiane, avanzanti dall'est, non è più che una questione di breve tempo. Formazioni di aerei tedeschi da combattimento hanno bombardato anche ieri ammassamenti di truppe nemiche e strade su cui si svolge la ritirata. Attacchi aerei particolarmente efficaci sono stati condotti contro porti sulla costa meridionale dalla quale tenta fuggire il resto delle truppe britanniche.

A sud di Creta aerei tedeschi da combattimento hanno attaccato una formazione di forze navali britanniche ed hanno gravemente danneggiato un cacciatorpediniere [illegible]. Aerei tedeschi [illegible] truppe britanniche in fuga [illegible] ed una stazione di segnalazioni è stata distrutta.

Nell'Africa settentrionale un tentativo notturno di sortita del nemico da Tobruk è stato stroncato. Col fuoco di artiglieria è stato possibile far saltare in aria un grossissimo deposito di munizioni britannico. Formazioni di aerei tedeschi da picchiata hanno bersagliato con le armi di bordo ammassamenti di truppe nemiche. Formazioni aeree tedesche ed italiane hanno attaccato con buon risultato depositi di carburante del nemico.

Un sottomarino al comando del tenente di vascello Heinrich Liebe ha affondato naviglio commerciale nemico per complessive 44 mila tonnellate.

Nella scorsa notte sono stati efficacemente bombardati porti sulla costa occidentale britannica. Particolarmente nella zona della Mersey e nelle attrezzature portuali sul canale di Bristol sono stati provocati numerosi incendi.

Il nemico non ha sorvolato nè il territorio del Reich, nè i territori occupati.

Durante i combattimenti per la conquista di La Canea il 25 maggio si sono particolarmente distinti per il loro valore i seguenti appartenenti ad un reggimento di cacciatori da montagna: tenente Bauer, maresciallo capo Burkhawieser, maresciallo Faltenmeyer sergente Kehrer. Nella lotta contro la Granbretagna ha conseguito particolare successo l'equipaggio di un apparecchio da ricognizione composto dal sottotenente Hafmann, sottufficiale Nacke, sottufficiale Gabler e appuntato Masuhr.

Comunicano al D.N.B. che nel corso della giornata di ieri sono stati colpiti sul fronte africano concentramenti di truppe nemiche, arrecando numerose perdite. Il culmine dell'attacco ha avuto luogo lungo la costa nel settore di Bug Bug.

La scorsa notte l'aviazione germanica ha compiuto incursioni sulle coste occidentali dell'Inghilterra bombardando impianti militari di città portuali. Obiettivi principali di questi bombardamenti svoltisi con pieno successo sono stati Liverpool, Cardiff e Bristol. Sono stati osservati parecchi incendi. In un altro attacco è stato bombardato il cantiere di Cowes, dove pure sono stati causati incendi.

Soldati britannici in uniforme tedesca!

Berlino, 31

Soldati inglesi — secondo informazioni autorizzate — hanno in questi giorni violato gravemente le norme internazionali presentandosi in più casi in combattimenti nell'isola di Creta in uniforme tedesca.

Il comandante di un reparto combattente germanico ha riferito infatti quanto segue: Su di una altura situata davanti a noi, nella parte occidentale dell'isola, abbiamo notato un uomo in uniforme di paracadutista tedesco che agitava una bandiera con il simbolo della croce uncinata. Deducendone che quell'altura potesse essere stata occupata di già dai nostri, ci siamo lanciati verso la sommità di essa ma ad un dato momento siamo stati circondati da un fuoco intensissimo che è costato la vita a molti dei nostri camerati. Pochi istanti dopo si è notato sull'altura tutto un gruppo di soldati inglesi e fra essi quello in uniforme germanica che senza dubbio sarà stata tolta a qualche prigioniero. Io stesso potei salvarmi fingendomi morto e rimanendo sul terreno sino all'allontanarsi del nemico.

Colonne di prigionieri inglesi lungo le strade dell'Isola

Atene, 31

Notizie da Creta informano che lunghe colonne di prigionieri britannici percorrono le strade montagnose dell'Isola dirette ai campi di concentramento. Essi hanno cessato l'inutile resistenza di fronte alle truppe dell'Asse e si dichiarano lieti di aver potuto salvare la vita in questa tremenda catastrofe.

Nei violenti combattimenti svoltisi poco dopo lo sfondamento del fronte, le truppe dell'Asse hanno avanzato così rapidamente che gli Inglesi non hanno avuto più il tempo nemmeno di portare con sè le proprie armi, il loro equipaggiamento e le loro razioni di viveri. Lungo tutte le strade della ritirata, sono disseminati mitragliatrici, affusti di cannone, fucili, uniformi, calzature ed i caratteristici cappelli dei soldati neozelandesi. Sulla strada verso La Canea, dove si effettuò lo sfondamento della linea difensiva, gl'Inglesi hanno abbandonato anche numerosi veicoli ed automezzi.

Alto plauso a Emilio Grazioli del Segretario del Partito

Lubiana, 31

Il Segretario del Partito ha inviato all'Alto Commissario di Lubiana il seguente telegramma:

«Il Partito si priva con rammarico di uno dei suoi più valorosi Federali. Entrando nel ruolo dell'Amministrazione dell'Interno, saprai rendere ancora segnalati servizi alla Rivoluzione e al suo Duce. Ti auguro intanto il più felice successo nel compito che ti è affidato. *Adelchi Serena*, Segretario del P. N. F.».

Il cerchio si stringe

Berlino, 31

Le truppe britanniche, quasi tutte composte da neo-zelandesi con qualche reparto australiano, che difendono Creta, sono ormai prese fra due fuochi e non possono salvarsi. Da occidente marciano su loro le intrepide unità tedesche che, sia con i paracadute, sia trasportate con aereo, diedero il primo assalto e resistettero vittoriosamente alla controffensiva nemica durata furiosamente per quasi nove giorni. Da oriente i forti contingenti italiani le ricacciano verso la montagna e verso le truppe tedesche avanzanti dal lato opposto. Il congiungimento fra Italiani e Germanici è ormai imminente e forse qualche pattuglia di avanguardia ha già stretto la mano ad una pattuglia alleata.

I Britannici a nord dell'Isola cercano di raggiungere la costa meridionale senza porti utili per l'imbarco almeno in forti contingenti tentando di fuggire. Dopo il primo urto germanico avvenuto nella parte ovest dell'Isola non lontano dalla città di Candia la più importante dell'Isola e della baia di Suda, essi tentarono la difesa della città e della baia, unica base che si presta all'avvicinarsi di navi di grosso tonnellaggio, e cercarono anche di tenere in mano loro gli aerodromi, tra cui quello importante di Milena.

La difesa di questi punti importanti fu però breve. Dopo soli tre giorni i paracadutisti e gli aereotrasportati germanici si impadronirono di Candia e gli apparecchi da caccia inglesi fuggirono «per misura di prudenza e per evitare un inutile sacrificio», a detta di Churchill.

Sette navi da guerra inglesi, almeno per confessione di Churchill, furono o affondate o gravemente danneggiate dagli Italiani. Anche senza le ammissioni del Primo Ministro inglese, che tuttavia non sono state complete, il continuo arrivo di navi da guerra grandi e piccole seriamente danneggiate in cerca di cantieri per essere riparate a Gibilterra, Alessandria e Cipro, provano la gravità del disastro subito dagli Inglesi e provano anche che Churchill è stato per lo meno reticente.

Una volta sbarazzato il mare (le navi britanniche sono state costrette ad allontanarsi dalle acque infauste dell'isola di Creta), il grosso convoglio marittimo italiano sempre protetto dalle navi da guerra, è sbarcato in porti secondari della costa settentrionale dell'isola di Creta non a occidente della città di La Canea, a Rutimno, come si supponeva, ma molto più ad oriente: si pensa che gli Italiani si siano serviti di piccole navi da pesca radunate nel Dodecanneso e nelle Cicladi. Le navi da pesca sono le sole che possono avvicinarsi per il loro bassissimo pescaggio alle coste dell'isola di Creta, ad eccezione della baia di Suda.

Le truppe italiane e germaniche sempre più stringono il cerchio. La festa di Pentecoste metterà la parola fine a questo episodio che per l'Inghilterra è di una gravità eccezionale.

L'ardimentosa impresa e un primato dei nostri sommergibili

14 mila miglia in una sola tappa
intorno al Continente africano
fra le insidie del nemico e del mare

Roma, 31

Come è stato annunciato, le Forze subacquee della Marina italiana, già dislocate nel Mar Rosso, sono rientrate al completo in una base navale. Su questa impresa che per difficoltà da superare, per ardimento e per perizia è unica nella storia delle Marine di tutto il mondo e che ha meritato il vivissimo elogio del Duce, un redattore dell'Agenzia Stefani ha potuto avere i seguenti interessanti particolari, dalla bocca stessa del comandante della formazione navale, capitano di fregata Gino Spagone.

Caldo insopportabile

Allorchè il nemico ebbe occupato Cheren era evidente che Massaua non potesse resistere altro che per pochi giorni ancora. Fu dato quindi ai sommergibili l'ordine di partire per rientrare in Patria. I nostri sommergibili si trovavano da oltre un anno a Massaua e avevano fatto la guerra molto duramente, attaccando di continuo il nemico e infliggendoli gravi colpi, in condizioni non certo favorevoli, specialmente per il caldo equatoriale che nel piccolo scafo dei sottomarini riesce addirittura insopportabile.

Il comandante del gruppo stabilì di partire con personale ridotto anche per poter imbarcare maggior quantità di combustibile, e diede perciò ordine di sbarcare quelli fisicamente meno robusti e quanti non erano assolutamente indispensabili a bordo. Gli sbarcati non sapevano darsi pace e molti di essi cercarono di partire lo stesso clandestinamente pur sapendo quali rischi si dovevano affrontare.

Il nemico aveva rafforzato la sorveglianza nel Mar Rosso e specialmente nello stretto di Bab el Mandeb. Infatti il primo sommergibile nostro, partito di mattino fu varie volte attaccato nel corso della prima giornata da aerei britannici che però non riuscirono a colpirlo. Per maggior cautela gli altri sommergibili ebbero l'ordine di partire di notte con 24 ore di intervallo fra l'uno e l'altro.

Oltre che contro un nemico fortissimo e vigilantissimo, c'era da lottare con la fosforescenza del Mar Rosso che rende molto difficile alle unità subacquee di celarsi anche in immersione, e con la luna che in quelle notti illuminava la superficie del mare.

Ma la perizia dei nostri comandanti fu tale che gli Inglesi non riuscirono mai a scoprire le unità italiane. Lasciato il Mar Rosso e attraversato lo stretto di Bab el Mandeb, si iniziava il periplo dell'Africa che non era meno pericoloso. Alla sorveglianza del nemico si aggiungevano condizioni di mare cattivo che accompagnarono i sommergibili italiani per tutto il percorso. A sud del Madagascar il cattivo tempo si trasformò in un vero e proprio ciclone di inaudita violenza che mise a grave repentaglio gli scafi, provocando alcune avarie. Ma anche il ciclone fu superato e i nostri sommergibili poterono continuare il lunghissimo viaggio.

80 giorni di navigazione

Il percorso da Massaua alla base dove le navi sono rientrate è di oltre 14.000 miglia ed è stato compiuto in una sola tappa, in circa 80 giorni, senza veder mai terra: un viaggio lunghissimo effettuato quasi sempre in superficie ed in zone di mare insidiatissime dal nemico: la più lunga traversata senza scalo, effettuata da sommergibili

Le nostre unità, per precauzione, non hanno mai comunicato fra di loro nè con altri. L'apparecchio radio era utilizzato soltanto per captare notizie e naturalmente, ogni giorno, il Bollettino di guerra italiano.

La notizia della resa dell'Esercito greco, ci dice il comandante Spagnone, fu appresa con immensa esultanza dall'equipaggio che festeggiò l'avvenimento con canti di gioia. La vita nello scafo di un sommergibile è sempre monotona per la ristrettezza dello spazio: si immagini che cosa sono stati 80 giorni di clausura, con pessime condizioni di mare.

Ma i marinai italiani sono felici con poco e i comandanti cercavano in tutti i modi di creare qualche diversivo. Il comandante Piomarta aveva organizzato sul suo sommergibile una stagione lirica in miniatura utilizzando gli uomini più adatti dell'equipaggio. Su un altro sommergibile fu instaurato il sistema delle licenze ed ogni giorno, a turno, un membro dell'equipaggio aveva il diritto di starsene solo in un piccolo locale a fumare, mangiare, dormire e ricevere visite, libero da qualsiasi servizio.

"Pronti a ricominciare,,

In 80 giorni di navigazione, non un sol uomo degli equipaggi di tutte le unità è stato sia pur lievemente indisposto, tanto che gli infermieri, uno per ogni sommergibile, non hanno avuto mai nulla da fare.

Fra gli episodi narrati dal comandante Spagone, uno merita speciale rilievo. Il sommergibile del capogruppo si trovava all'altezza del Madagascar, allorchè fu sorpreso, come abbiamo detto, da un violento ciclone. La furia delle onde aveva rotto l'albero di poppa della radio, ciò che rendeva impossibile qualsiasi comunicazione. Spontaneamente il nostromo e il marinaio Costagliola si offrirono di riparare il danno. A rischio della vita, legati saldamente alle sovrastrutture dello scafo, i due uomini lavorarono per qualche ora; varie volte portati via dalle ondate, travolti in mare, i due ardimentosi riuscirono, legati come erano, a tornare in coperta, finchè non ebbero riparato il guasto.

Siamo ora tornati — ci dice il comandante Spagone — pronti a ricominciare la guerra con le nostre belle unità intatte. Un enorme gabbiano ci ha accompagnati per tutto il viaggio e ci ha lasciati soltanto quando siamo giunti alla base.

Chiediamo al comandante quale era lo spirito degli Italiani di Massaua quando egli lasciò quella base; ed egli ci racconta un episodio che basta da solo a definire il carattere del combattente italiano: Al momento della partenza dei nostri sommergibili, un Ammiraglio volle affidare al comandante Spagone la sciabola e la sciarpa azzurra perchè non cadessero in mano del nemico. Sciabola e sciarpa sono state ora consegnate alla famiglia dell'Ammiraglio. Il valoroso comandante Spagone ha lasciato la sua famiglia all'Asmara.

MARE DI CRETA
Prasonesi
Lagoybardos
CERIGOTTO
C. Spada
B. di Kissamo
C. Busa
B. di Canea
LA CANEA
PEN. ACROTIRI
B. di Suda
Almiro
CANDIA
IRAKLION
Is. Dia
B. di Malia
C. S. Giovanni
G. di Mirabello
I. Dionisiade
C. Sidero
Is. Elasa
C. Salomon
Zakros
Melatos
M. LASITI
2155
M. IDA
Jerapetra
Kouphonesi
Gaidaronesi
Gavdopoula
Gozzo
0 25 50 75
chilometri

Così parlavano dodici giorni addietro

L'IMPORTANZA STRATEGICA
attribuita dagli Inglesi a Creta alla vigilia dell'azione dell'Asse

Roma, 31

Mentre si delinea la nuova disfatta inglese a Creta, è opportuno — risalendo ai giorni che hanno immediatamente preceduto l'inizio delle azioni e via via giungendo sino ad oggi — citare testualmente quanto le più alte personalità politiche e militari inglesi, a cominciare da Churchill, e la propaganda britannica hanno scritto, o hanno detto agli ascoltatori della radio, sull'importanza strategica di Creta, sulla sicurezza che gl'Inglesi avevano di mantenere il dominio dell'isola e sulle conseguenze che sarebbero derivate, dalla perdita dell'isola stessa, in danno della Granbretagna. La propaganda inglese si è inoltre dilungata a magnificare il «dominio del mare», ma ha dovuto accusare, almeno in parte, i colpi ricevuti ad opera della Marina italiana e dell'Aviazione dell'Asse. Lo sbarco italiano dal mare è stato taciuto, come quello che smentiva in pieno il preteso dominio marittimo. E quando le cose hanno preso una brutta piega, Creta, da «caposaldo fondamentale», è passata a trascurabile episodio.

"Fino alla morte,,

Gli Inglesi non sono stati colti alla sprovvista: Discorso Churchill: *(Reuter)* 8 maggio: *Difendiamo ed abbiamo l'intenzione di difendere fino alla morte, senza pensare ad alcuna ritirata, i posti avanzati altamente offensivi di Creta e di Tobruk.*

Allen Murray, al microfono, 21 maggio:

Qualunque possa essere il risultato delle operazioni che si svolgono attualmente nell'isola di Creta non si può certo dire che noi siamo stati colti alla sprovvista.

L'importanza strategica di Creta: Cyril Eakin, al microfono, 21 maggio:

Creta è per noi di grande importanza strategica. Si ricorderà che il Primo Ministro l'ha menzionata, insieme con Tobruk, come i due avamposti che noi difenderemo all'ultimo sangue, senza alcun pensiero di ritirarci. L'isola di Creta è dotata di porti ed aerodromi che formano le nostre basi avanzate contro il nemico.

Comincia l'attacco: G. B. Makekie, al microfono, 22 maggio:

La Germania tenta di effettuare i trasporti solo per via aerea. Duecento aeroplani trasportano truppe. Questo assalto su Creta, effettuato per via aerea, richiede un certo tempo ed è tanto di guadagnato per i difensori dell'isola. La conquista di Creta è impossibile, ammenochè la Germania si impadronisca di vari aerodromi. Questi non sono numerosi in Creta, ma sono ancora tutti nelle nostre mani. I rischi dell'invasione sono maggiori se questa viene effettuata solo per via aerea.

Il col. Stevens, al microfono, 22 maggio:

Creta è un posto avanzato nella battaglia del Mediterraneo orientale; posto importante per noi, specialmente dal punto di vista offensivo e che intendiamo difendere con tutte le nostre forze.

G. B. Makekie, al microfono, 22 maggio:

Creta è, per se stessa, un campo di battaglia molto importante perchè la lotta in questa isola mira al controllo del Mediterraneo orientale. Con la perdita di Creta il nostro controllo in questo settore è seriamente minacciato. Per questo Churchill ha dichiarato due settimane fa che difenderemo Creta fino alla morte. Creta è un settore vitale.

Discorso Churchill, 23 maggio:

Io manderò il mio augurio ed il mio incoraggiamento agli uomini che combattono in quella che è una importantissima battaglia che influirà sull'intera campagna del Mediterraneo.

Un gioco d'azzardo

Radio propaganda, 23 maggio:

Senza dubbio questa battaglia è della massima importanza ed avrà il suo peso su quella del Mediterraneo.

23 maggio: Il redattore militare della *Reuter* Gen. Gough scrive:

L'esito della battaglia di Creta sarà di prima importanza per le due parti.

Reuter, dal Cairo, 23 maggio:

Creta è una delle basi più importanti degli alleati nel Mediterraneo orientale.

UK, Radio propaganda, 23 maggio:

Creta rappresenta il cancello di entrata dell'Egeo. La perdita di quest'isola avrebbe come risultato il completo accerchiamento della Grecia e rappresenterebbe per il nemico la possibilità di un'utile e importante avanzata verso le basi egiziane. La posizione nel Mediterraneo della nostra Marina diventerebbe difficile e Alessandria sarebbe minacciata.

Cyrl Eakin al microfono, 25 maggio:

Se i Tedeschi abbandonassero l'impresa, ciò significherebbe una strepitosa vittoria per la nostra marina e per la nostra politica nel Mediterraneo. La conquista entra nei piani di una vittoria finale.

Reuter, 21 maggio:

Nonostante gli sbarchi germanici la situazione a Creta è completamente controllata dalle nostre forze. Una sconfitta

per essa qui vibrerebbe un fortissimo colpo al prestigio della Germania ed avrebbe ripercussioni di grande valore per noi. La Granbretagna non dubita della vittoria.

UK. *Reuter*, Atlas, 21 maggio: *Il tentativo fatto dai Tedeschi di metter piede in Creta è indubbiamente audace e molto rischioso. Le probabilità di successo sono minime. Si può considerare il tentativo come un giuoco d'azzardo. Benchè si ignori il numero delle truppe britanniche, neo zelandesi che si trovino a Creta non vi è alcuna ragione per dubitare che esse non siano ritenute sufficienti per far fronte al nemico. Tutte le probabilità sono contro i Tedeschi.*

News Chronicle (redattore militare), 21 maggio:

I paracadutisti tedeschi se pur ne sopravviverà qualcuno potranno raccontando l'episodio dire che l'accoglienza avuta in Olanda è stata un «eden» in confronto di quella avuta a Creta.

Times, 21 maggio:

Sotto il comando di un intrepido comandante, pieno di risorse, quale è il Generale Freyberg, le Forze dell'aviazione e della Marina picchieranno sodo e continueranno a picchiare sul nemico. Le truppe tedesche dovranno combattere contro truppe veterane organizzate, che hanno già stabilito la propria superiorità sulle formazioni tedesche e che dispongono della più stretta collaborazione di armi, di Forze navali di primo ordine e di una aviazione superiore a quella del nemico sia per qualità di materiale che per qualità di piloti.

Reuter, 21 maggio:

Si annuncia da fonte autorizzata, che si è pienamente padroni della situazione. Oggi parte dell'isola è sotto il controllo delle truppe alleate.

Reuter, 22 maggio:

Una delle maggiori battaglie di questa guerra. Con queste parole il Primo Lord dell'Ammiragliato ha definito oggi la battaglia di Creta. Parlando in favore della *«settimana delle armi»*, Alexander ha detto: *Stiamo dando la dimostrazione che quando gli Inglesi incontrano i Tedeschi in battaglia a parità di condizioni, non vi è alcun dubbio su chi dei due si dovrebbe dare vincente. Mi occorrono altre navi e mi occorrono presto* — ha dichiarato Alexander. — *Mi occorrono altri cannoni ed altri aeroplani e più veloci per la marina. Mi occorrono altri cannoni anticerei di piccola portata.*

Radio propaganda, 26 maggio: *Dai monti rocciosi e dalle precipitose balze di Creta cannoni, mitragliatrici e fucili hanno distrutto i sopravvenienti. Guai a coloro che si sono impegnati in questa pazza impresa. La Marina inglese domina il mare (ma opera in condizioni difficilissime e le perdite sono serie).*

Cyril Eakin, al microfono 22 maggio:

Noi abbiamo il vantaggio che la nostra flotta domina il mare.

Reuter, Medio Oriente, 24 maggio:

La flotta britannica opera in condizioni sfavorevolissime. Essa ha compiuto nobilmente la sua opera; ma non si può pretendere che questo compito sia portato a termine senza perdita da parte britannica.

Reuter Atlas (corrispondente navale *Reuter*), 24 maggio:

La Marina da guerra britannica ha sostenuto una battaglia senza precedenti nelle acque strette e pericolose che circondano Creta.

Reuter, 24 maggio:

Si deve purtroppo temere che la Marina non abbia potuto partecipare alla battaglia senza subire perdite ed avarie; ma in proposito mancano ancora i dettagli.

Reuter, Medio Oriente, 24 maggio:

Non bisogna nascondersi che per la difesa di Creta la flotta britannica opera in condizioni sfavorevoli.

Discorso Churchill, 28 maggio:

I servizi resi dalla Marina per la difesa di Creta non hanno potuto svolgersi senza che essa subisse gravi perdite. Abbiamo perduto gli incrociatori «Gloucester» e «Fiji», i cacciatorpediniere «Juno», «Gleyhound», «Kelly» e il «Kashimir»; due corazzate e molti altri incrociatori sono stati danneggiati.

Daily Telegraph (redattore navale), 28 maggio:

Il dominio dei mari non vuol dire la sicurezza della vittoria; sarà bene non considerare come un dogma il fatto che il dominio dei mari sia per se stesso a garantire la sicurezza di Creta e delle Isole britanniche.

La caccia aerea britannica è la più potente del mondo, ma si ritira da Creta: Radioprogramma *Reuter*, 23 maggio:

La nostra aviazione da caccia costituisce il più potente sistema difensivo del mondo.

Reuter (dal Cairo) 23 maggio:

E' stato deciso di ritirare l'aviazione da caccia inglese da Creta, perchè l'isola disponeva soltanto di un piccolo numero di aeroplani, male equipaggiati.

Reuter Medio Oriente, 24 maggio:

Disgraziatamente le circostanze sono tali che la difesa aerea non può essere assicurata in maniera efficace, poichè tre aeroporti greci erano stati evacuati la vigilia dell'attacco.

Discorso Churchill, 28 maggio:

Data la situazione geografica di Creta, la nostra aviazione ha possibilità offensive e protettive molto limitate.

La più tenace resistenza. Cyril Eakin, 21 maggio:

Nessuno dubita che la più accanita resistenza sarà opposta al nemico.

Radio propaganda, *Reuter*, 26 maggio:

L'isola verrà difesa fino all'ultimo sangue.

Discorso Churchill, 28 maggio:

Al momento in cui parlo, abbiamo al nostro attivo l'esito di una magnifica resistenza.

Quando le cose cominciano ad andar male, G. B. Makekie al microfono, 26 maggio:

L'attacco tedesco su Creta è una manovra ardita, una fantastica spinta in avanti, ma Creta, l'Atlantico e l'Irak non saranno decisivi per una guerra contro la Granbretagna.

Roberto Franzer al microfono, 26 maggio:

Noi dobbiamo ammettere che la offensiva nemica è stata eseguita con audacia ed in modo brillante.

Allen Murray al microfono, 26 maggio:

Il nemico non deve essere troppo soddisfatto, per il fatto stesso che questa aspra e terribile battaglia dura da sette giorni.

Daily Telegraph, 26 maggio:

La battaglia deve avere deluso il nemico, ma che si attendeva successi incontestati nello spazio di 2 o 3 giorni.

Creta diventa un episodio, Radio propaganda, 27 maggio:

La battaglia di Creta costituisce un episodio nella battaglia per Suez. Questa battaglia non ha il suo svolgimento soltanto a Creta, ma anche in altri settori, quali quello egiziano, quello irakeno e quello siriano.

Notizie del Partito

Citazione nel «Foglio di disposizioni» del Caduto Aldo Forini - Gli orti di guerra - I Doposcuola della G. I. L. nell'anno passato

Roma, 31

Nel «Foglio di Disposizioni» è stato citato il fascista Aldo Fiorini di Ancona, Vicecomandante di G. I. L. di Fascio, caduto eroicamente sul fronte greco e decorato sul campo di medaglia d'oro al V. M.

★

A cura delle Federazioni dei Fasci femminili, con la collaborazione delle due Unioni provinciali dell'agricoltura e degli Ispettorati agrari sarà indetto un concorso per «l'orto di guerra» che si svolgerà dal primo giugno al 30 settembre dell'anno XIX. Ogni estensione di terreno tenuta a giardino, oppure incolta, semi coltivata che sia stata destinata in tale periodo alla coltura intensiva di piante ortive, sarà considerata come orto di guerra. Il concorso premierà sia chi avrà concesso la terra sia chi l'avrà coltivata, con particolare riguardo a quei concedenti di terreno che avranno favorito il maggior numero di famiglie. Nella graduatoria sarà tenuto specialmente conto dello accrescimento immediato ottenuto nelle produzioni che possano più vantaggiosamente integrare le necessità alimentari, dell'avviamento alla formazione stabile di orti familiari urbani e suburbani, ed infine dell'eventuale impianto di conigliere e di pollai da alimentarsi con gli avanzi della cucina familiare e con le verdure prodotte dall'orto stesso. Il concorso, che avrà carattere provinciale, si concluderà con una gara nazionale e sarà dotato di numerosi premi.

★

A cura dei Comandi federali della «Gil» sono stati istituiti in quest'anno 6022 doposcuola frequentati giornalmente da 416.087 organizzati; 462 ritrovi diurni frequentati giornalmente da 42.510 organizzati; 18 ritrovi giovanili permanenti frequentati da 1570 organizzati; 134 ritrovi per giovani operaie frequentati giornalmente da 7012 organizzate; 91 ritrovi per studentesse frequentati giornalmente da 3286 organizzate; 134 ritrovi per studenti frequentati giornalmente da 9377 organizzati. Presso i ritrovi giovanili permanenti diurni funzionano centri di preparazione al lavoro con attività artigiane, industriali e agricole.

Presso i Comandi federali della «Gil», in aggiunta alle normali attività domestiche organizzate nell'ambito del settore femminile, sono in funzione 2099 corsi di economia domestica, di buon governo della casa, di taglio e di cucito inaugurati all'inizio dell'anno XIX. I corsi, cui è stato conferito un carattere eminentemente pratico, hanno la durata di sei mesi. La frequenza media complessiva del primo corso è stata di 66.269 organizzate.

★

Per tutta la durata dei lavori agricoli saranno sospese, salvo circostanze di carattere eccezionale, le adunate delle massaie rurali, in considerazione che molte di esse sostituiscono i lavoratori richiamati alle armi, mentre saranno invece continuati i corsi, le istruzioni di tecnica, le gare, i concorsi e le normali attività.

★

Il distintivo di squadrista non sostituisce quello ufficiale del Partito, che è d'obbligo per tutti i fascisti.

Una relazione di Vincenzo Lai

L'agricoltura avrà tutte le braccia necessarie

Roma, 31

Si è riunita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Prima di iniziare i lavori, la Giunta ha elevato riconoscente il pensiero ai soldati d'Italia caduti sulle vie della vittoria, ha rivolto, ammirata, il suo animo agli eroici coloni dell'Africa italiana ed ha salutato, con orgoglio, i rurali in armi che nel nome ed agli ordini del Duce, combattono per il trionfo della civiltà fascista del lavoro.

Il presidente confederale, cons. naz. Lai, ha quindi riferito sui vari argomenti iscritti all'o. d. g., diffondendosi a parlare sull'attività svolta nei molteplici settori dell'organizzazione. Sottolineato quanto è stato compiuto in materia sindacale per perfezionare l'azione contrattuale, per organizzare la campagna risicola e quella di mietitura del grano, e per eliminare talune più acute sperequazioni di trattamento, come ad esempio quelle esistenti per i lavori di taglio e monda del riso e di raccolta delle ulive, egli ha rilevato che il prolungamento obbligatorio dell'orario di lavoro, le norme emanate sull'impiego dei mobilitati civili in agricoltura e le licenze agricole recentemente accordate, consentono di affermare che anche quest'anno, nonostante lo stato di guerra, l'agricoltura avrà tutte le braccia necessarie.

Fattiva e proficua di risultati si è rivelata inoltre la collaborazione che, tanto al centro quanto alla periferia, la Confederazione ha offerto all'attuazione degli ammassi per i principali prodotti agricoli. Nell'ambito assistenziale e previdenziale, dopo aver ricordato la ripresa dell'erogazione degli assegni familiari per i figli e la corresponsione degli stessi assegni per la moglie ed i genitori, il presidente confederale ha illustrato i progressi veramente cospicui raggiunti nel campo della mutualità malattie. Questi progressi trovano la loro espressiva documentazione nelle seguenti cifre: iscritti 7.150.702; assistiti nell'anno 1.332.664; importo dell'assistenza concessa 170.587.000 lire; ricoverati in ospedali a totale carico 124.080 lavoratori.

L'assistenza mutualistica che, attraverso il risanamento dei mali invalidanti, si è dimostrata anche un efficace strumento posto al servizio dell'opera di bonifica umana e di tutela della razza che il Regime persegue, segnerà presto nell'ambiente rurale ulteriori sviluppi, dato che essa dovrà essere chiamata ad estendere la sua benefica azione ai familiari di tutti i lavoratori e concedere maggiori cure alla maternità.

Dopo aver fatto presente che al potenziamento di tutti i settori fa degno riscontro il notevole aumento verificatosi nel numero degli iscritti alla Confederazione, il cons. naz. Lai ha riferito sui perfezionamenti introdotti nell'attrezzatura degli uffici e dei servizi, sugli studi svolti per collaborare all'elaborazione del nuovo Codice civile e sul recente viaggio compiuto in Germania per regolare sul posto lo svolgimento della nuova migrazione stagionale controllata dei nostri lavoratori agricoli nell'amica ed alleata terra del Reich.

«La nostra organizzazione, ha concluso il presidente confederale, è soprattutto lieta ed orgogliosa di poter, al di sopra di ogni perfezionamento e di ogni realizzazione di ordine interno, registrare l'alto spirito di patriottismo di cui, in questa solenne ora della storia, dànno prova in tutte le provincie, le categorie contadine. E' questa la conquista che più di ogni altra rende fiero il Sindacalismo agricolo fascista. In tutti i numerosissimi rapporti, tenuti da un capo all'altro della Penisola che ho avuto l'onore di presiedere, unico è stato il grido che si è levato dalle masse rurali italiane: durare e vincere col Duce e per il Duce sui fronti della guerra e della produzione».

Approvata la relazione presidenziale, la Giunta ha infine deliberato sul rendiconto finanziario e patrimoniale. La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

L'arrivo a Roma dei rappresentanti diplomatici della Croazia

Roma, 31

Stamane è giunta a Roma la prima rappresentanza diplomatica dello Stato croato presso il Quirinale, guidata dal Ministro plenipotenziario Stefano Peric.

Alla stazione Termini, i diplomatici croati, che indossavano l'uniforme degli «Ustascia», sono stati ricevuti da alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Il Ministro Peric ha fatto alla Agenzia *Stefani*, le seguenti dichiarazioni:

«Sono particolarmente lieto che il Poglavnik dott. Ante Pavelic, mi abbia affidato la missione di rappresentare il popolo croato nella Città eterna. Sono convinto che la mia missione verrà coronata da un pieno successo e con piena sodisfazione di entrambi i popoli italiano e croato legati da sincerissimi vincoli di alleanza e di profonda amicizia. Sono persuaso che nell'assolvimento del mio incarico troverò il pieno appoggio delle autorità dell'Italia fascista. Appartengo al movimento degli «Ustasci» fin dai primi giorni della lotta per la libertà del popolo croato e sono uno dei più vecchi membri del movimento degli «Ustasci» ed uno dei primi collaboratori del Poglavnik fin dall'anno 1927. Ho compiuto molti viaggi in Italia cosicchè il vostro Paese mi è ben noto. Nel mio spirito nutro un profondo affetto per l'Italia fascista che sotto la guida del Grande Duce, ha sempre dimostrato una profonda comprensione per la dura lotta del popolo croato, per la sua libertà e sovranità. Con questi sentimenti vengo qui per assolvere la missione affidatami dal Poglavnik, dott. Ante Pavelic».

Farinacci presenzia a Cremona lo scambio delle consegne tra i Federali

Cremona, 31

Stamane al Palazzo della Rivoluzione, il Ministro di Stato Roberto Farinacci ha presenziato lo scambio delle consegne alla Federazione fascista di Cremona. Alla cerimonia, col Prefetto ed il Comandante del Corpo d'Armata autotrasportabile, erano presenti le gerarchie della provincia ed un folto gruppo di squadristi.

Il Federale uscente, camerata Montanari, ha dettagliatamente esposto l'efficienza del Fascismo cremonese in quest'anno di lotta e di certezza, ed ha terminato elevando il pensiero al Duce di tutte le vittorie. Gli ha risposto il nuovo Federale dott. Curtani, il quale si è detto fiero di potere, specialmente nell'attuale momento storico, essere a capo delle Camicie Nere cremonesi, pronte oggi come ieri, come sempre a credere, obbedire, combattere nel nome del Duce, per la maggiore gloria dell'Italia e del Fascismo.

Dopo brevi parole del Prefetto che ha esaltato anche egli la forza del Fascismo cremonese, salutato da fervide acclamazioni all'indirizzo del Duce, ha parlato l'Ecc. Farinacci il quale, nel salutare il Federale Montanari chiamato ad altra carica del Partito, e il nuovo Federale, eroico combattente e valoroso squadrista, ha detto che il Fascismo cremonese non cambia la marcia anche se cambia il suo Federale perchè da venti anni esso conosce tutte le vie del combattimento e tutte le vie della gloria agli ordini del Duce.

Il Ministro di Stato Farinacci, accompagnato dai Federali Montanari e Curtani e dalle autorità, ha quindi reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Notiziario sportivo

Trionfo dei pattinatori triestini ai campionati nazionali a Ferrara

Pischiani Licia, Cerne e Weis conquistano quattro titoli e abbattono due primati mondiali

Ferrara, 31

Quarantacinque pattinatori e 14 pattinatrici hanno partecipato oggi ai campionati nazionali di corsa su pista per la disputa dei titoli dei 500 metri categoria maschile, dei mille metri categoria femminile, dei cinque chilometri femminili e dei dieci chilometri maschili. Alle gare hanno presenziato il Prefetto e il segretario della F. I. H. P.

Le prove più meritevoli sono state quelle compiute da Cerne, Roccato, Fabbris, Peverati e Benes, nei 500 metri maschili durante le eliminatorie; per la meravigliosa volata di Cerne in semifinale nella quale batteva il primato mondiale di un secondo netto e indi la magnifica corsa dei dieci chilometri di Italo Weis che precedeva per un soffio il triestino Cerne. Assai bene si sono pure comportati Benes e Cattaneo, terzo e quarto, rispettivamente nel campionato dei 500 metri.

Nella categoria femminile Licia Pischiani ha signoreggiato, permettendosi il lusso di battere il primato mondiale dei mille metri di oltre 15".

Ecco i risultati finali: mille metri femminili: prima prova: 1) Pischiani Licia, del Dop. Ferroviario di Trieste, in 2'8"5/10, primato mondiale (primato precedente Walk, Germania, in 2'16"1/5; 2) Mazzoncini. Seconda prova: 1) Pischiani Licia, in 2'1", nuovo primato mondiale; 2) Mazzoncini. Prova per l'assegnazione del terzo e del quarto posto: 1) Luccioli del Dop. Falk di Milano; 2) Matteucci del Lido di Venezia.

Finale metri 500 maschili, prima prova: 1) Cerne Gabriele del Dop. Pubblico Impiego di Trieste, in 57"; 2) Benes del Dop. Solvay di Monfalcone. Seconda prova: 1) Cerne, in 53"1/10; 2) Benes. Prova per l'assegnazione del terzo e quarto posto: 1) Cattaneo Giorgio del Dop. Borletti di Milano, in 53"1/10; 2) Roccato Osvaldo del Dop. Barletti di Milano.

Campionato femminile di cinque chilometri, partenti 12: 1) Pischiani Licia del Dop. Ferroviario di Trieste, in 12'15"; 2) Lucioli del Dop. Falk di Sesto San Giovanni, in 12'15"3/10; 3) Tagliavia di Genova, in 12'17"7/10; 4) Rocca Pierina della «Gil» di Genova, in 12'17"8/10. Gei Mina del Dop. Ferroviario di Trieste, si è classificata al settimo posto; Mazzoncini Gianna, pure del Dop. Ferroviario di Trieste, si è classificata all'ottavo posto.

Campionato maschile chilometri 10, partenti 31: 1) Weis del Dop. Ferroviario di Trieste, in 19'57"; 2) Cerne del Dop. Pubblico Impiego di Trieste, in 19'57"1/10; 3) Peverati Francesco del Dopolavoro Borletti di Milano, in 19'57"2/10; 4) Abascia di Milano. Scatton del Dop. Ferroviario di Trieste si è classificato al quinto posto; Lobianco, pure del Dop. Ferroviario di Trieste, si è classificato al settimo posto.

Oggi campionati di pattinaggio al Campo «C. Ciano»

Oggi, al campo di pattinaggio «C. Ciano» del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo l'attesa manifestazione di pattinaggio, alla quale prenderanno parte i migliori atleti della regione. Si avranno i campionati provinciali e di zona di pattinaggio artistico che si inizieranno alle 9.30 con gli esercizi obbligatori di scuola e alle 16.30 con figurazioni libere.

E' in palio il titolo di campione provinciale per le pattinatrici classificate di terza categoria della Provincia di Trieste. E' assicurata la partecipazione delle più note e vezzose pattinatrici. Dopo le competizioni di pattinaggio artistico, si svolgerà, sulla distanza di m. 2000, una corsa per ragazzi di età inferiore ai 14 anni. Potranno presenziare soci e dopolavoristi.

Ponziana e Fiumana nell'ultima gara della stagione

Il campo di S. Andrea ospiterà oggi, l'ultima gara calcistica della stagione, valevole per il campionato nazionale di Serie C, fra l'undici del Ponziana e quello della Fiumana.

Già scartata agli effetti della classifica, la vittoria assoluta degli «amaranto», la gara odierna riveste particolare significato per la rivalità esistente fra le due antagoniste ed il sapore di rivincita che gli ospiti vorranno dare a questa trasferta, essendo nell'andata stati battuti dai triestini per due reti a una. Vicendo quest'ultima prova, il Ponziana si assicurerà definitivamente il secondo posto dietro la robusta formazione fiumana, meritandosi così l'appellativo di miglior squadra del girone di ritorno.

Vi è molta aspettativa fra gli sportivi giuliani sull'esito di questa sfida e si prevede perciò un «tutto esaurito» sul campo di S. Andrea. Le squadre assumeranno le seguenti formazioni:

PONZIANA:

Bonetti
Ramani — Dobrilla
Cuffersin — Fiumiani — Gasperini
Iaksetti — Faini
Padovani — Svageli — Eliani

FIUMANA:

Zambelli — Volk — Tarlao
Coverlizza — Sepich
Bertoch — Loick — Paulini
Maras — Bernardi
Dapretto

L'attività tennistica odierna sui campi di via Guido Reni

Questa mattina avrà luogo, sui campi di via Guido Reni, l'incontro per la Coppa Abbazia tra le squadre femminili A del Tennis Triestino e del Tennis Patrizio di Udine. L'incontro si presenta particolarmente interessante dato il valore delle giocatrici che difenderanno i colori dei due sodalizi.

La squadra triestina sarà composta dalle giocatrici Santi e Melingò. La formazione udinese scenderà in campo forte di ottimi elementi, tra i quali ricordiamo la signorina Del Fabbro che, in altra occasione, ha già saputo imporre la sua classe alla Santi.

L'incontro avrà inizoi alle ore 10

Oggi avrà pure luogo, contrariamente a quanto in precedenza stabilito, l'incontro di Coppa del Decennale tra le squadre A e B del Tennis Triestino. La squadra A sarà composta da Rossi ed N. Scaunich; quella B da Zar, Vianello e Cattarini.

Due nuovi primati delle "ondine,, nella riunione di chiusura a Torino

Torino, 31

Il corso di perfezionamento e allenamento indetto a Torino dalla Federazione nuoto per le migliori ondine d'Italia si è chiuso oggi coi tentativi di primato. I risultati non sono stati quali si attendevano per l'indisposizione della Prekop e della Bertuzzi; tuttavia due primati nazionali della categoria allieve sono stati battuti dalla quattordicenne Franca Frignani di Verona nei 400 metri stile libero e dalla giovanissima torinese Paola Brusati della Juventus nei 100 metri stile libero.

Ecco i risultati: Gara femminile 400 m. stile libero a vantaggi: 1) Stefancich Gina, della Fiumana di Nuoto, tempo effettivo 6'26" e 8 decimi; 3) Frignani Franca, della A. Rari Nantes Trento, 6'31" e 2 decimi;3) Frignani Franca, della A. N. Verona, 6'35" e 9 decimi (primato nazionale allieve; primato precedente 6'52"). 200 m. a rana: 1) Prekop Mafalda, della Triestina di Nuoto, 3'28" e 4 decimi; 2) Terrile della Giovinezza Napoli, 3'31" e 3 decimi. 100 m. stile libero a vantaggi: 1) Brusati Paola, della Juventus, 1'13" e 8 decimi (primato italiano allieve, primato precedente 1'18" e 8 decimi); 2) Figari, della Ansaldo Genova, tempo effettivo 1' 14" e 1 decimo; 3) Kuschnig, della Fiumana di Nuoto, tempo effettivo 1' 15" e 9 decimi.

La riunione è stata completata da una interessante esibizione di tuffi.

La domenica sportiva a Trieste

Calcio: Campionato Serie C: Ponziana-Fiumana campo S. Andrea, ore 15. Finali Sezione Propaganda: «Crda»-Sagrado, campo S. Andrea, ore 10.30.

Atletica leggera: Campionato dopolavoristico a squadre Stadio Littorio, ore 15.

Pattinaggio artistico: Campionati regionali e provinciali, Stadio «C. Ciano», ore 9.30 e 16.30.

Tennis: Coppa Decennale, Tennis Triestino A contro B, Coppa Abbazia, squadre femminili del Tennis Triestino e Patrizio di Udine; torneo provinciale dopolavoristico, campi via G. Reni, ore 10 e 15.

Ciclismo: Campionato federale della «Gil», partenza ore 9 e arrivo verso le 13 circa, a Barcola.

Bocce: Finali trofeo «Crda», campo «Crda» (via Officina) ore 8.30 e 14.

L'annuale concorso ginnico della R. S. Ginnastica Triestina

Lunedì 9 giugno avrà inizio il concorso sociale per le allieve e martedì 10 corr. quello per gli allievi. La prova d'esame sarà svolta individualmente davanti ad apposita commissione di giurati federali, sotto la direzione del presidente di zona. I concorrenti si presenteranno secondo il solito orario di lezione e dopo una prova collettiva per il saggio annuale, che si svolgerà domenica 15 giugno, passeranno nell'avancorpo dell'edificio per essere classificati.

La manifestazione, tanto attesa nell'ambiente ginnastico, sarà certamente disputata con grande emulazione dalla numerosa falange dei nostri giovani, desiderosi di aggiudicarsi una distinzione, quale premio alle loro fatiche di un anno.

O. N. Dopolavoro - Sezione cicloturismo. Sono convocati presso il Dop. provinciale per martedì 3 giugno alle ore 19, tutti i capi sezione del cicloturismo.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle ore 6.30 alla Stazione centrale: Bacchetti, Costanzo, Cutillo, Brigante, Dodini, Lazzini, Michelazzi, Persi, Ponis, Poropat, Presel, Reddi, Sedmach, Sessa, Stivoli.

Terme romane di Monfalcone

Apertura 1. giugno

Fangature, bagni e doccie termali
Temperatura 40°
Stagione giugno-ottobre

Forme reumatiche, artritiche, traumatiche e loro esiti
Alterazione del ricambio

Per informazioni rivolgersi alla S. A. TERME ROMANE DI MONFALCONE

Malattie della donna (ginecologia) e dei bambini
Artritismo - Ricambio
Linfatismo
Bagni - Fanghi - Inalazioni
Polverizzazioni - Irrigazioni

ALBERGHI E PENSIONI DI OGNI CATEGORIA
RIDUZIONI FERROVIARIE ESTIVE DEL 50%

Salsomaggiore
... eterna giovinezza dell'organismo!

Informazioni:
Ufficio Propaganda Regie Terme, Azienda Autonoma di cura in Salsomaggiore
Ufficio Regie Terme - Roma, Via del Tritone, 46 - Tel. 67-893
Ufficio Informazioni Regie Terme - Milano, Via Romagnosi N. 1 Telef. 81581

CREDITO ITALIANO
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
SOC. AN. CAPITALE E RISERVA L. 623.394.040

Deposito di titoli a custodia e in amministrazione.

Questo deposito, mentre assicura ai titoli una perfetta protezione, evita al Depositante ogni disturbo inerente alla loro amministrazione. Salvo diverse istruzioni, il Credito Italiano provvede infatti:

- a staccare e a incassare le cedole,
- a verificare le estrazioni dei premi e dei rimborsi,
- a incassare i premi e i titoli estratti, ecc.

mettendo subito a disposizione del Cliente gli importi incassati e dandogli immediata notizia di ogni operazione.

SEDE DI TRIESTE PIAZZA C. CIANO

E' uscito il primo numero di HOMO
rivista illustrata diretta da DANTE DE BLA[SI] RAFFAELE PAOLUCCI, NICOLA PENDE
Si pubblica ogni 15 giorni ed è in vendita presso tutte edicole a Lire 3.50

VESTITEVI da Beltram
che vi offre
sempre i più grandi assortimenti
sempre le ultime novità
sempre i migliori prezzi

MOBILI FOGLIAN[O]
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOM[ICILIO] IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: M[ILANO] Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NA[POLI] Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a do[micilio] in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

La cura nella tranquillità di Montecatini
disintossicherà il vostro organismo
BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismi
Tutte le cure supplementari
Salute: supremo dono della vita
Albergo CROCE DI MALTA Cav. G. PACINI & [illegible] Dir. Prop.
Albergo BELLAVISTA & PALAZZO E. di NUTI, Dir.
Albergo BELLONI TERMINUS Comm. ACHILLE B[illegible] Direttore

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo
OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
Aut. Pref. Trieste 3219/13327-1928

Respiro di Fiume

respiro di Fiume prima della ra mondiale. Andava esso nale e lauto oltre la Dorotea, ondeva lungo la Carolina, alinella Ludovicea, s'espandeva la Giuseppina. Nomi a sae leggermente aulico di stralunghe, e guarda, pensavi, doti conducono, certo è un'introone a luoghi ameni, chiari di hi e di acque, lieti di cielo opere su colli erbati e su rtigliati vigneti, tra l'argenvarieggiar vaio dell'olivo e il mure della pioppaia e dei rtioli nel gioco lene dei rezzi. alune adducevano veramente gioni siffatte, e i siti erano iente e a occidente, quali di risonanza, bordati da un ro di Carnaro sempre turchiquali elevati sopra il mare e a meglio goderselo nell'arco suo golfo sfrecciato d'insena-

golato e calmo era qui il redella città, respiro di chi si e di casa. E non cambiava ra ma s'estendeva se avevi in ramma di abbandonare una ltra di quelle strade a nomi linghi di donna, a pronuncia sciolta, con quello scialo di li, indifferente se la biforcae, alzandoti all'innesto di una ia o di una traccia pedonale rmine di una mulattiera, ti ava d'improvviso nella sase nel brecciame del Carso ruico, irto di nominativi zzi come la sua dura pietra. nso all'Obruc, al Suhi Vrh, Kamenjak, al Riznjak, allo znik, a quelle giovani pattudi punta che vi si arrampino a quel tempo preferendole si d'istinto alle sommità piutmondane dei Caldiera. Non Una presa di possesso perchè v'erano contestazioni. Era presenza che consacrava un tto consuetudinario. Non se discuteva nemmeno. Assurdo. roblema era tutto di resistenza a. Se ti levavi la domenica alba o se partivi la sera del to, otto o dieci ore di marcia ra affare fatto. A nessuno vein mente di chiederti licenpermessi, passaporti e cose del re. Avevi il tuo salvacondotto tue gambe, e se gli scarponi vano il loro dovere, eri in con la tua coscienza e in la con tutte le leggi dell'unio. I contadini che incontravi salutavano, un poco meraviti, e, se mai, si ponevano il lema del perchè e di che cosa tri si andava cercando lassù quel dannato deserto di pie- La domanda veniva loro spon-, non ostile, senza secondi e due scuole, due stili navano dai chiarimenti ch'essi in mancanza di altro — finicol fornire alla propria cutà: o andate a pescare il tesepolto dai greci in qualche terioso anfratto dello Zivenput, o vi sobbarcate a tanta ca per respirare un po' d'aria na. Era la seconda dottrina s'accostava in certo modo al to. Sì, aria buona ma aria cui la città godeva tranquilla proprietà e il possesso nei modi spontanei.

essuna sovranità s'esercitava quelle impervie catene con ggiore naturalezza. L'intero o liburnico era in servizio polmoni di Fiume. Il fatto confini politici e amministrapoco poteva contro questa veanatomica. Del resto, non diebava. Noi si andava e veniva ostro piacimento, spingendo le ltazioni ai limiti estremi, dosi sentiva l'ultimo soffio di respirare della città attearsi sui dorsali del Bitoraj e la Visevica, affievolirsi nella na di Lic, svanire tra le case candole e il fango inimitabile Bjegovorazdolje, per morire za drammi lungo le boscose dici della Bjelalasica. Qui ra già sul Kapela e non c'era nte da fare. Ma voi vedete che, ne ossigeno, ve n'era a suffinza per i bisogni di Fiume; al le altro se ne aggiungeva nelstessa misura e negli stessi di. Veniva dal mare, dal Vidol, dalle isole. Alla città magre era più che familiare la nte del Buccarano che vi porva i prodotti delle sue tonnare delle sue vigne, e un vino di rca, la «vodica» e un bel giordel '48 vi portò pure una fitta izione per chiedere di dividere sorti politiche di Fiume. Nè no vicina le stava l'altra gente litorale, fino a Segna, chè con esta ella aveva in comune, olchè la fiera bora, l'antico diato. Per le isole, se mai vi fu pporto strettissimo, era quello Cherso, di Veglia, di Arbe, e traevano da lei luce e calore, ogni forma di vita, allo stesso odo di Susak con le sue prorgini dai nomi semplici di san- Sant'Anna, Santa Barbara, n Cosmo, San Giuseppe. Maesta si rendeva questa dipennza massimamente alla Fiera iva della Madonna, quando le re della Fiumara e il bel piazle alberato dello Scoglietto stenvano a contenere la folla varionta che vi calava, e arrivava n tutti i mezzi, in barche, traaccoli e vapori dal mare, in care carrette dalle montagne, in o dal retroterra, recando ognuno cose della propria zona, lla terra feconda e no, e dell'artigianato laborioso. Si svolgeva il mercato vivido di colori tra voci varie e clamori. Capannelli si formavano attorno a una massiccia e contegnosa contadina delle isole in costume, al collo della quale, e così alle braccia e ai polsi, un accorto negoziante di coralli appendeva solitamente la sua ricca bottega rosata come per un voto ricorrente alla Madonna di Tersatto. La gente andava, veniva, trafficava, e all'ora del pranzo si sfamava con un soldo di bianchi saporosi fichi e di croccanti focaccie di Veglia lucidate a olio; e se l'appetito durava, se qualche buco dello stomaco chiedeva tuttavia d'essere riempito, un altro soldo di formaggio di Grobnico a grane di goccia odorosa bastava abbondantemente alla bisogna.

Isolani in corsetto e larghe braghesse nere, tatalovici, in opanche, dal largo cinturone di cuoio bisunto sul lungo camice bianco filettato di rosso, panni borghesi e robe contadinesche, uomini, donne, vecchi, bambini, famiglie intere accampate all'ombra dei platani secolari, mezzi villaggi scesi con i loro parroci, tutto un sistema di asteroidi che gravitava sulla città per ineluttabile legge fisica, e vi trovava il suo tornaconto, il suo benessere, la sua pace e la sua fierezza.

Dopo la lunga lacuna tutto ciò è ritornato, o quasi. Non è il novigoldo, l'antica legge nordica che obbligava a restituire nove volte la cosa sottratta, ma la legge romana, più giusta, che ristabilisce gli equilibri e fissa i termini equi.

Fiume è tornata al suo respiro normale verso i suoi monti e verso il suo mare. Torneremo a sentirlo vasto e pulsante come allora dall'Obruc, dal Riznjak. E se fortuna aiuta, forse ci sarà dato di ritrovare su taluna di quelle cime, se non il tesoro leggendario dei greci, almeno quei bigliettini che usavamo lasciarvi accartocciati dentro custodie di fortuna e testimonianza della raggiunta mèta: una data, la sigla del Club Alpino Fiumano, un evviva all'Italia e in calce i nostri nomi ingenui. Cose, fate conto, di quarant'anni fa, anno più, anno meno.

Emilio Marcuzzi

Impronta veneta della Dalmazia

Berlino, 31

La *Frankfurter Zeitung*, in una corrispondenza dal titolo «Alla costa della Dalmazia», scrive:

«La «classica Dalmazia» e le isole dalmate che, ad eccezione di Pago, Brazza e Lesina, sono state aggregate all'Italia, erano diventate, specialmente dopo la guerra mondiale, una delle mète turistiche e balneari preferite dai Tedeschi, soprattutto dai Tedeschi dei vecchi Paesi austriaci che, attraverso Fiume e oltre Sussak, si sparpagliavano sulla sponda adriatica. I vecchi impiegati della dogana e i facchini parlavano o almeno capivano il tedesco; avevano in gran parte servito nella vecchia Marina austriaca; ma ovunque sulla costa e sulle isole la lingua italiana si faceva sentire. I Croati, popolo contadino, si erano appena affacciati al mare.

La prima isola davanti a cui si passa subito di fronte a Sussak porta sugli atlanti geografici e nel linguaggio comune il dolce nome italiano Veglia e il nome croato di Krk; ma nella bocca dei suoi pescatori risuona ancora il dialetto veneto. Quelli fra noi che andavano a scuola prima della guerra mondiale avevano imparato a dire Spalato e non Split, non Rab, ma Arbe (l'isola prediletta dai Tedeschi); non Kotor, ma Cattaro; tutte isole e città che allora appartenevano all'imperiale e reale Monarchia. Nei ventidue anni che sono passati da allora è nata una generazione nuova che usava i termini slavi e non aveva imparato i vecchi; ma sono rimaste fin nei villaggi le chiese e i campanili veneti.

Ad Arbe c'è persino un minuscolo palazzo dei dogi. Così fortemente si fa ancora sentire la dominazione veneta sulla costa di quel mare ove ora subentra quale suo erede, all'ombra del Palazzo di Diocleziano, a Spalato, il Regno di Italia».

La nuova uniforme
dell'Esercito croato

Zagabria, 31

L'Esercito croato avrà fra giorni la sua nuova uniforme che è molto pratica e di buon gusto. Sul berretto degli ufficiali saranno impresse le iniziali «N. H. D» (Stato indipendente croato) e la distinzione dei gradi, invece di essere portata sulle spalline, lo sarà sul colletto che è basso e rovesciato. Per ordine impartito dal Maresciallo Kvaternik, le autorità militari inizieranno fra breve la raccolta di ferro vecchio e di acciaio che sarà messo a disposizione del Ministero delle Miniere.

In un'intervista concessa alla stampa, il borgomastro di Zagabria ha dichiarato di aver trovato l'amministrazione comunale in una situazione finanziaria gravissima e che il nuovo Regime ha già fatto molto per riassettarla. La città di Zagabria fruirà di ampia autonomia, affinchè possa prosperare. E' già in costruzione un grandioso, modernissimo ospedale, mentre sono stati pure iniziati i lavori per il regolamento delle acque della Sava. Quanto al problema dell'alimentazione sono stati adottati provvedimenti necessari per assicurare alla cittadinanza i viveri.

Il Tribunale speciale di Zagabria ha pronunciato la sua prima condanna a morte contro un Serbo che il 26 scorso, aveva tirato colpi di fucile contro una pattuglia di «Ustascia». La sentenza è già stata eseguita.

BREVE FERMA AL TERCIO

Le compagne dei Legionari

Creature irregolari, balzane, dominate da un inguaribile romanticismo: donne che affrontano con calmo eroismo le raffiche della miseria e le staffilate della sofferenza materiale e morale

Intensa e faticosissima è la giornata del Legionario. A Dar Riffien comincia alle 5 del mattino; l'aurora spennella appena d'un incerto colore lattiginoso il cielo che sembra nascere dal Mediterraneo, laggiù in fondo, quando lo squillo chiaro delle cornette butta tutti fuori dai lettucci a due piani allineati nelle camerate.

L'ora della sveglia

Ora della sveglia, ora di trambusto, come sa chiunque abbia vissuto in una caserma. Immancabilmente capita che qualcuno non oda la tromba, o anche avendola udita non riesca a destarsi e continuia ronfare in beatitudine: colpa del succo della vite, di quelle geniali bottiglie di nettare andaluso o riojano che racchiudono il segreto del supremo benessere del Legionario. Intorno al ghiro s'arma un diavolerio furioso, al quale partecipano con notevole entusiasmo anche gli innumerabili cani ospiti della Legione; tra urla, manate vigorose sulla nuda pelle e latrati in vario tono, il tipo che dormiva come un sasso apre gli occhi e si precipita a mettere la testa dolorante sotto l'acqua gelida della doccia.

Quella dei cani è una faccenda curiosa. I Legionari soffrono di una invincibile cinofilia, ciascuno di essi a lasciarlo fare metterebbe insieme un intero canile, cosa del resto tutt'altro che difficile, visto come la materia prima abbonda nei dintorni di Dar Riffien, dove basta schioccare la lingua per vedere giungere di corsa almeno mezza dozzina di randagi dal pelo irto, in cerca di collocamento. Vi fu un tempo in cui la popolazione canina della caserma superava del doppio quella dei soldati; ogni Legionario possedeva due o tre bastardoni, i quali vivevano lautamente con i resti del rancio e della mensa degli ufficiali. Finchè un bel momento il colonnello, esasperato dal trovarsi sempre tra i piedi cani di tutte le dimensioni, decretò l'ostracismo contro la turba dei troppo fedeli amici dei suoi uomini.

L'ordine di far piazza pulita era troppo netto perchè qualcuno si arrischiasse a disobbedire, i cani dovettero prendere l'amara via dell'esilio. Ma dopo un mese, alla spicciolata, erano tornati quasi tutti; e i Legionari, che li amavano e non se la sentivano di scacciarli ancora, ricorrevano ai sotterfugi più inverosimili per dar loro ospitalità senza esporsi alle sanzioni minacciate dal Comando. Il colonnello, allora, si lasciò commuovere e si decise per l'adozione di un «modus vivendi». Giacchè sembra una legge della natura che il Legionario attiri il cane e il cane attiri il legionario, e siccome le leggi della natura non vanno contrariate, rimangano pure i cani; ma non più di uno per ogni cinque uomini, altrimenti ordinerò una larga distribuzione di polpette avvelenate. La proporzione, attualmente, è rispettata nella più scrupolosa delle maniere.

Istruzione e lavoro

Per tutta la mattinata le «banderas» sono in continuo movimento. La caserma risuona di rulli di tamburo e di comandi scoppiettanti come fucilate, del passo dei battaglioni che evolvono nell'immenso piazzale e dello strepito delle armi tenute con una cura infinita, mai bruttate dal più piccolo granello di polvere. Gli uffici amministrativi somigliano a un vespaio eccitato da qualcosa d'inconsueto; si vede il sergente Schmidt, occhialuto e apoplettico, correre come un matto da una porta all'altra, con un fascio di scartoffie sotto il braccio, mentre dal gabinetto del colonnello entra ed esce gente senza interruzione.

Nelle officine meccaniche stridono le lime, cadono ritmici i colpi di martello sul ferro rovente, strepitano i motorini elettrici. Nitriti sonori di giumente vengono dalle scuderie, l'odore del prossimo mare lotta con i grevi sentori delle cucine dove borbotta l'acqua in caldaie che potrebbero tranquillamente contenere dieci persone in piedi. Quelli del plotone di castigo, vigilati dalle sentinelle con la baionetta inastata, lavorano sodo di piccone di zappa di badile, una fatica aspra e taciturna che imperla le fronti di sudore e sbianca le labbra contratte per lo sforzo.

All'una tutte le attività si sospendono, nei refettori si distribuisce il rancio. Ma di nuovo alle due, eccetto il sabato che si va alla marcia e la domenica che si riposa, ricomincia il programma. Istruzione, esercizi ginnastici, tiro coi mortai e le mitragliatrici, avanti senza un secondo di sosta fino alle sei; poi dalle sei alle sette, un'ora intera, nulla da fare. E' quella che alla Legione chiamano l'«ora grigia». Lenta e vuota, immalinconita dal tramonto e dal silenzio arcano che fascia la campagna marocchina in attesa della notte, pesa incredibilmente sui Legionari.

Pensieri tetri s'annidano tra le rughe dei volti, figure di camerati scomparsi battono alle porte della memoria e quando sono entrati s'apre anche la vena del rimpianto, tutti si sentono un po' infelici, un po' maltrattati dalla vita e dalla sorte. Allora qualcuno sfodera la fisarmonica, si mette a suonare quella triste tragica canzone araba che parla di Fatima e d'un cavaliere del Riff soffocati dal deserto mentre si cercavano per spegnere il fuoco della loro passione; gli altri ascoltano, seduti per terra alla mussulmana, muti e immobili, guardando lontano a cose che non si vedono.

La libera uscita

Dopo il secondo rancio, dalle otto alle dieci di sera, libera uscita. La caserma si svuota come una clessidra rovesciata, rimangono appena l'ufficiale di picchetto e i pochi uomini di guardia. Il resto della Legione si trasferisce in massa nel «pueblito» annesso a Dar Riffien, oppure a Villa Hippica. Nome pomposo, quest'ultimo, vero? Ma Villa Hippica altro non è se non un blocco d'un centinaio di casupole deplorevoli, costruite anzi abborracciate alla meglio con assi di legno tarlato e pezzi di lamiera, basse e scure, ognuna uno spazio di qualche metro quadrato malamente al riparo dalle intemperanze delle varie stagioni. Vi abitano le compagne dei legionari: un bando di donnette di tutte le età, ne trovi di 20 come di 50 anni, poverissime tutte, obbligate a lavori d'una durezza infernale per tirare avanti.

La storia di una è la storia dell'intera comunità. Un giorno un «temerario» che si portava il berretto a sghimbescio e aveva quell'aria tra ironica e strafottente comune a tutti i ragazzi del Tercio, ma era simpatico e virile nell'uniforme verde-reseda, le si avvicinò, l'avvolse di parole calde e gonfie di sentimento, come piacciono ad una vera donna spagnola. Finita. Da quella volta il suo destino fu di seguire la Legione dovunque essa andasse, per non perdere mai più il contatto con l'uomo dalla voce fatale, rinunciando per lui ad ognuna delle tenui dolcissime cose che di solito circondano una normale esistenza femminile.

Le abitanti di Villa Hippica sono creature irregolari, balzane, dominate da un inguaribile romanticismo nel cui fondo s'agitano confuse superstizioni e istinti elementari che respingono qualsiasi freno e qualsiasi controllo. Tuttavia sarebbe ingiusto giudicarle severamente. A parte le scivolate, a parte gli eccessi della loro femminilità primitiva, a parte gli strappi alla morale corrente, queste donne meritano la massima indulgenza per il calmo eroismo col quale affrontano le raffiche della miseria e le staffilate della sofferenza materiale e morale.

Coraggio e abnegaziona di piccole fragili donne

Il credo della Legione ha permeato anche il loro spirito, sono anch'esse dei Legionari nel senso più bello della parola. Molte vengono trascinandosi dietro al Tercio da tre o quattro lustri, e contano al proprio attivo odissee tremende di cui soltanto una piccola parte basterebbe a redimerle da ogni peccato. Quando la Legione combatteva la seguivano ugualmente, s'occupavano dei feriti, si incaricavano di lavare il viso dei Caduti e di far piovere sulle tombe fresche ciocche di fiori silvestri. Qualcuna giunse persino a vestirsi da Legionario e a prender parte alle lotte più aspre.

Nella guerra di Spagna, soprattutto, le donne al seguito del Tercio furono stupende di coraggio e di abnegazione. Ne morirono tante, in battaglia, di fronte a Teruel sconquassata e sulle rive dell'Ebro torbido che due volte si tinse di rosso: Huelvana, Rosetta, Mercedes, la Gitanilla, Remedios la bionda... Piccole donne fragili che si portavano dentro delle anime immense; e le altre, quelle che sciuparono la loro giovinezza per amore d'un Legionario, quelle che la stanno sciupando adesso a furia di lavorare, pur di non staccarsi dal loro uomo, chi avrebbe cuore di disprezzarle? Anche il Colonnello, che pure è così intransigente, ogni tanto fa una capatina a Villa Hippica, viene a salutare le «pecorelle nere», così le chiama.

I Legionari senza... appendici compaiono di rado fra le «chavolas» di Villa Hippica. Preferiscono recarsi al villaggetto proprio accanto alla caserma. Là ci sono gli alloggi riservati ai sottufficiali, i magazzini, la scuola per i bambini delle cabile dei dintorni, ma c'è anche Via dell'Allegria con i caffè, i biliardi, le cantine, lo stabilimento di Doña Concepción. Dalle otto alle dieci vi si può giocare, bere, chiacchierare, cantare, fare all'amore, nella più malinconica delle ipotesi divertirsi a prendere per il bavero «Limpia», il cantiniere numero uno della Legione. «Limpia» è un sivigliano astuto come una volpe, che sopporta tutti gli scherzi in santa pace, per via di quei 18 figli regalatigli a due e perfino a tre alla volta dalla defunta moglie; 18 bocche in cui bisogna mettere qualcosa.

Umanità fragorosa

Al villaggio ci sono andato col capitano don Francisco Canòs Fenollosa, barone del Puig. C'era un chiasso da stordire un sordo. Fiumi di vino e di cognac sparivano negli stomaci a prova di esplosivo dei legionari. Tenori, baritoni e bassi esercitavano le potenti corde vocali tra applausi e schiamazzi. Le taverne erano colme di umanità fragorosa, tintinnavano monete e bicchieri. La casa di Concepción pareva un porto di mare, le donne coi fiori nei capelli e le guancie intonacate di vermiglio bevevano e ridevano, le chitarre andaluse attaccavano un «paso doble» dietro l'altro.

Nell'ultima cantina, un gruppo di temerari si coagulava intorno ad un vecchio scamiciato, tutto il petto ricoperto di setole bianche, gli avambracci tatuati, era brillo e pagava da bere a tutti. Chi è, Barone? Quello è Roger. Si congedò dalla Legione col grado di caporale, si comperò un pezzo di terra qui accanto, poi le vacche, divenne ricco. Dicono che possieda qualcosa come un mezzo milioncino di pesetas. Ma non sa che farsene, è solo, non può dimenticarsi di essere stato Legionario. La sera se ne viene sempre qui, fra i compagni d'un tempo, a respirare l'atmosfera cordiale e violenta in cui consumò la parte migliore della sua vita. Darebbe tutto quello che ha pur di tornare a indossare la divisa del Tercio.

Quando rientrammo in caserma, il silenzio era suonato da un bel po'. Cupa com'era la notte e spenta ogni luce, andavamo lentamente verso i nostri alloggi, inciampando quasi ad ogni passo. Stavamo per salutarci, allorchè una voce rauca sgorgò dalla tenebra e cominciò a declamare, elevandosi continuamente di tono, un'ode alla gloria del Tercio e al valore indomito del Legionario.

«Facciamo finta di non sentire — commentò il capitano. — Altrimenti devo ficcarlo dentro quest'accidenti, lui e la sua sbornia declamatoria.

Cesare Rivelli

Il Poglavnik si intrattiene con il conte Volpi a Zagabria

Nuova visita della Sovrana
ai feriti all'Ospedale del Littorio

Roma, 31

Questa mattina la Maestà della Regina Imperatrice ha effettuato una nuova visita all'Ospedale del Littorio, dove si è a lungo intrattenuta tra i militari feriti ricoverati nel padiglione Baccelli. L'augusta Sovrana ha avuto per tutti materne parole di conforto e si è amorevolmente interessata al decorso delle ferite ed alle aspirazioni di ciascun ricoverato. Al termine della visita la Maestà della Regina Imperatrice è stata fervidamente acclamata dai valorosi feriti e dal personale sanitario ed assistente.

Omaggio al Re Imperatore
di due pubblicazioni

Roma, 31

Il prof. Antonio Munoz e l'editore Luciano Danesi sono stati ricevuti in udienza privata dalla Maestà del Re Imperatore ed hanno offerto in gradito omaggio all'augusto Sovrano un esemplare del volume «Roma cent'anni fa» che, corredato da numerose incisioni, presenta un quadro caratteristico della Roma ottocentesca.

La Maestà del Re Imperatore si è compiaciuta ricevere in udienza il prof. Mario Casalini che ha fatto omaggio all'augusto Sovrano di una sua recente pubblicazione «Il bambino nell'arte e nella vita».

La Principessa di Piemonte inaugura
un Consultorio pediatrico e ostetrico a Firenze

Firenze, 31

Nel pomeriggio la Principessa di Piemonte, ricevuta dal Cardinale arcivescovo Dalla Costa, dal Prefetto, dal presidente provinciale dell'O.N.M.I. e da autorità e gerarchie, ha inaugurato il consultorio pediatrico ed ostetrico rionale in Piazza Vasari, intitolato a Filiberto di Savoia.

Dopo brevi parole del presidente del Comitato dell'O.N.M.I., il Cardinale arcivescovo ha benedetto il consultorio che è stato poi visitato dalla Principessa, la quale si è interessata all'organizzazione esprimendo il suo compiacimento. Successivamente la Principessa di Piemonte, sempre fatta segno a fervide manifestazioni del popolo, ha visitato il convalescenziario femminile «Adelaide Piacini» a Settimiano ove è stata ricevuta dai dirigenti e dalle suore.

Il nuovo Codice di procedura civile

Direttive di Grandi agli uffici dipendenti

Roma, 31

Il Ministro della Giustizia Grandi ha impartito istruzioni per la attuazione del nuovo Codice di procedura civile.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice di P. C. verranno a determinarsi condizioni di lavoro particolarmente delicate per i tribunali in conseguenza della diversa struttura del rito per i giudizi collegiali di primo grado. L'accentuato carattere di ufficialità del processo civile, che costituisce uno dei cardini fondamentali della riforma, richiederà infatti come essenziale presupposto per l'attuazione dei nuovi istituti processuali un elevato grado di capacità dei singoli giudici, e al tempo stesso una energica e continua azione direttiva e di controllo da parte dei capi dei collegi. E' necessario quindi tener conto fin da ora di queste peculiari esigenze del nuovo rito, per predisporre tempestivamente la più opportuna costituzione dei singoli uffici giudiziari dal punto di vista del personale, in relazione alle maggiori difficoltà e responsabilità del compito che ad essi viene affidato.

Occorrerà anzitutto che ai posti direttivi siano destinati magistrati di provata capacità; e si compia fin d'ora una accurata selezione nell'ambito dei singoli distretti per una razionale utilizzazione del personale della magistratura in rapporto alle attitudini e alle capacità di ciascuno. Dovranno perciò essere designati per il cambio di funzioni i consiglieri più idonei dalla direzione dei tribunali o di sezioni di tribunale.

Il Ministro quindi dispone che gli vengano designati per il cambio di funzioni i consiglieri più idonei alla direzione dei tribunali o di sezione di tribunale con le opportune proposte in base alle presumibili esigenze del servizio dei tribunali dipendenti. Sarà poi provveduto dal Ministero agli occorrenti spostamenti di sede qualora manchi il consenso degli interessati e norma degli articoli 222 e 223 del nuovo ordinamento giudiziario.

L'estensione delle provvidenze
ai combattenti della guerra di Spagna

Roma, 31

(c.) Le provvidenze in favore degli ex combattenti della guerra 1915-18 si riferiscono, come è noto, esplicitamente tanto ai militari quanto agli assimilati.

Ora, mentre il Regio Decreto Legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172 (convertito nella legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2439), ha esteso le anzidette provvidenza ai cittadini che hanno partecipato, nei reparti mobilitati delle Forze Armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale e quindi anche agli assimilati, il Regio Decreto Legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179 (convertito nella legge 31 marzo 1938-XVI, n. 610) ha esteso i benefici a favore dei «cittadini che in servizio militare non isolato all'estero hanno partecipato a relative operazioni militari».

Pertanto sono esclusi dalle provvidenze di cui trattasi i cittadini che, pur avendo fatto parte di reparti mobilitati per O. M. S., non erano in servizio militare, ma bensì in servizio civile come assimilati o militarizzati. Si è venuta a determinare così una disparità di trattamento fra coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Spagna, quali assimilati o militarizzati inquadrati nei reparti mobilitati, e coloro che nelle stesse condizioni hanno preso parte alle operazioni svoltesi in Africa Orientale Italiana.

Ad eliminare tale diverso trattamento è stato predisposto un apposito disegno di legge, il quale stabilisce che le disposizioni contenute nel Regio Decreto Legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179 — concernenti l'estensione ai militari in servizio non isolato all'estero e ai congiunti dei Caduti delle provvidenze in vigore per i reduci, gli orfani o congiunti dei Caduti nella guerra europea — si intendono applicabili anche ai cittadini che, in qualità di assimilati o militarizzati, hanno partecipato alle operazioni militari ivi indicate

Titolari di ditte denunciati
per reati interessanti le fabbricazioni di guerra

Roma, 31

I seguenti titolari di varie ditte che si sono resi colpevoli di reati interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dai competenti organi del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra:

1) Bontempi Francesco, Bologna, amministratore S. A. importazione carburanti e affini (SAICA), denunciato al Tribunale di Bologna ai sensi del R. D. L. 19-6-1940, n. 953, per vendita a prezzi maggiorati di olio combustibile per forni e caldaie.

2) Turati Tullio, Milano, e Bossetti Maurizio, Milano, denunciati al Tribunale di Milano ai sensi della legge 28-11-1940, n. 1727, R. D. L. 16-6-1938, n. 1387, per vendita di stagno in pani e di rottami di bronzo comune a prezzi maggiorati.

3) Della Chiesa Luigi, Torino, amministratore S. A. scambi commerciali estero (S. C. E. A.), denunciato al Tribunale di Torino ai sensi del R. D. L. 16-6-1938 n. 1387, R. D. L. 19-6-1940, n. 953, per vendita a prezzi maggiorati di soda caustica fusa.

4) Roscioli Mario, Roma (recidivo nello stesso reato), Officina meccanica, denunciato al Tribunale di Roma ai sensi del R. D. L. 25-8-1940, n. 1315, per omessa denuncia di materiali di ghisa.

5) Prota Umberto, Napoli, denunciato al Tribunale di Napoli ai sensi del R. D. L. 26-10-1939, n. 1751, R. D. L. 25-8-1940, n. 1315, per omessa denuncia e vendita illegale di materiali di ferro e ghisa.

6) Peraro Bruno, Padova, proprietario della fonderia di ghisa malleabile Padova, denunciato al Tribunale di Padova ai sensi della legge 6 luglio 1940, n. 910, per omessa denuncia di carbone coke e di nafta per forni e caldaie.

7) Sieva Maria in Go', *Gorizia*, denunciata al Tribunale di Gorizia ai sensi del R. D. L. 18 maggio 1940, n. 431, R. D. L. 14 giugno 1940, n. 764, D. M. 20 dicembre 1940, per omessa denuncia di stracci di lana misti, stracci di maglia di lana e ritagli di panno grigio verde nuovo.

8) Traverso Armando, Genova, amministratore delegato della S. A. Rolla Traverso e Storace di Genova Sampierdarena, denunciato al Tribunale di Genova ai sensi del R. D. L. 16 giugno 1938, n. 1387, R. D. L. 19 giugno 1940, n. 953, R. D. L. 27 dicembre 1940, n. 1728, per vendita continuata nel periodo dal 1.o gennaio 1940 al 28 dicembre 1940 di materiali metallici non ferrosi vari a prezzi maggiorati.

9) Tofani Tofanino, Cagliari, denunciato al Tribunale di Cagliari ai sensi del R. D. L. 18 maggio 1940, n. 431, R. D. L. 14 giugno 1940, n. 764 e D. M. 8 febbraio 1941 per omessa denuncia e vendita illegale di lana usata.

10) Melis Aldo, Sassari, denunciato al Tribunale di Sassari ai sensi del R. D. L. 19 giugno 1940, n. 953, R. D. L. 12 febbraio 1941, n. 142, R. D. L. 16 giugno 1938, n. 1387, per vendita di suola a prezzi maggiorati.

Divieto di esportazione
o rispedizione all'estero del caffè

Roma, 31

Il Ministro delle Finanze d'intesa con quello dell'Agricoltura e Foreste ha disposto con effetto immediato che le Dogane non consentano più senza speciale autorizzazione del Ministero stesso la esportazione o la rispedizione all'estero di caffè di qualsiasi provenienza giacente nei puntifranchi o nei depositi franchi dei magazzini doganali. Il divieto si estende anche al caffè destinato alle provviste di bordo

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

La famiglia LEGHISSA ringrazia vivamente l'Istituto «ITALIA» di piazza dell'Impero 16 ed i suoi esimi insegnanti, che hanno preparato coscienziosamente la sua figliola, mettendola in grado di superare l'esame d'ammissione al Liceo scientifico.

APERTURA 2 GIUGNO
CORSI ESTIVI
della durata di 4 mesi per gli esami a ottobre per MATURITA Classica, Scientifica, Magistrale. Commerciale. AMMISSIONE ALLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI IDONEITA' alla IV Magistrale o Tecnica. LICENZA AVVIAMENTO.
SCUOLA ENENKEL
Battisti 22 Telefono 88-00

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 69-94.

E' giunta la primavera
Depurate il sangue e gli organi interni col tè medicinale STELLA ALPINA composto delle migliori erbe medicinali alpine. IN TUTTE LE FARMACIE
Concessionaria: Farmacia G. Mizzan, Trieste Piazza Venezia
(Aut. Pref. 3219 - Trieste 2/4-1935)
Trovate il Tè «Stella Alpina» anche in tutte le Farmacie della Provincia di Lubiana, col nome di "Planinka„ Tè
Produttrice: Farmacia L. Bahovec - Lubiana. Si parla anche italiano

Comperate le motociclette a LUBIANA
Ign. VOK
Tavcarjeva 7
che è la più grande azienda del genere.

ABANO TERME
A 9 chilometri da Padova
le sorgenti a 87° C vi guariranno il reumatismo, l'artrite la gotta, i postumi di fratture e di ferite
In ogni Albergo la cura in casa
Gruppo A: Reale Orologio
Gruppo B: Trieste Vittoria Savoia Todeschini
Gruppo C: Cortesi Meggiorato Due Torri
Gruppo D: Salus - Terme Littorio - Giacon Montecrtone - Aurora - Roma - Menegolli - Belvedere - Bernabei - Massaggio - Mioni Pezzato - Sorelle Mioni - Casino Nuovo - Fomentin
Gruppo E: Morosini
Anticipate il Vostro periodo di cura. I ribassi ferroviari del 50% hanno inizio da oggi 1.o Giugno
Chiedete informazioni: all'AZIENDA DI CURA

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA Direttore Prof. V. NERI - A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dott. A. VENUTI, Aquileia - Tel. 8
Gabinetto di Elettroterapia ad alta frequenza (metodo tedesco). Malattie del ricambio: Artriti, Reumatismi, Nevriti, Linfatismo, Asma bronchiale.

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25394

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30. 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12. 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 Telef. 99-72

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Ispezioni del Federale
ai Fasci di Combattimento di Monfalcone e Pieris

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale, accompagnato dal Vicefederale Foggia, ha ispezionato senza preavviso i Fasci di Combattimento di Monfalcone e Pieris, controllando le sedi, il funzionamento degli uffici e l'attività.

Il gerarca ha, inoltre, esaminato vari problemi d'interesse locale e si è quindi vivamente interessato circa il rifornimento e la vendita dei generi di prima necessità.

Il Principe Ruffo di Calabria nella nostra città

Ieri sera è ripartito per la Capitale la Medaglia d'oro, Senatore del Regno, Principe Ruffo di Calabria, che è stato, per qualche giorno, ospite della nostra città. Alla partenza molte autorità, fra le quali il Prefetto Dino Borri hanno salutato l'illustre ospite, il quale ha espresso la sua viva simpatia per Trieste.

Giovedì scorso, il Principe Ruffo, accompagnato dal colonnello De Moro e da altre personalità si è recato a rendere omaggio ai Monumenti ai Caduti e al Sacrario di Oberdan ed ha effettuato visite al Faro della Vittoria, al Parco di Miramare, a San Giusto, a Poggioreale ecc., nel pomeriggio si è recato a Lipizza per visitare quel Deposito allevamento quadrupedi. In assenza del comandante maggiore Mele, il colonnello De Moro lo ha sostituito al ricevimento e per la descrizione dei vari padiglioni.

La giornata di ieri è stata trascorsa dal Principe Ruffo nelle visite alle Grotte di Postumia e Lubiana.

Consegna dei buoni di prelevamento per il mese di giugno

S'invitano gli esercenti (alimentari, salumai, droghieri, ecc.), a consegnare all'Ufficio carte annonarie - Servizio Controllo Cedole (via dei Rettori n. 2 II p.) i buoni di prelevamento del mese di maggio entro il 3 giugno p. v.

I buoni di prelevamento sono quelli del secondo mese della carta annonaria «uno-tre» color verde diamina per i generi da minestra (pasta, farina e riso); quelli portanti il n. 1 per l'olio, il n. 2 per i grassi, il n. 12 per lo zucchero e il n. 11 per il sapone, della carta annonaria «1-12».

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 13, domani e martedì — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Si rendono avvertiti gli interessati che i buoni di prelevamento del secondo mese della carta annonaria «1-3» ritirati dai pubblici esercizi ai propri clienti durante il mese di maggio, devono essere consegnati all'Ufficio carte annonarie - Servizio Controllo Cedole (via dei Rettori n. 2 II p.) entro oggi 1.o giugno. I buoni devono essere incollati ordinatamente sugli appositi registri vidimati dalla Sezione provinciale dell'alimentazione e forniti dall'Unione provinciale dei commercianti.

La consegna dei buoni deve tassativamente seguire mediante i registri suddetti; non saranno presi in considerazione altri tipi di registri nè consegne di buoni fatte in modo diverso.

All'obbligo suindicato sottostanno tanto gli esercizi propriamente detti (ristoranti, trattorie, cucine economiche) quanto quelli ad essi assimilabili (pensioni a tipo alberghiero, mense aziendali non obbligatorie, mense militari libere, quale la mensa del Circolo ufficiali, scuole di economia domestica, eccetera).

Per il ritiro dei detti buoni l'Ufficio municipale sarà aperto oggi — ultimo giorno — dalle 8 alle 13.

Due eccezionali documentari di guerra presentati dalla "Luce„

A giorni saranno presentati sugli schermi cittadini due grandi documentari cinematografici riassuntivi delle più recenti vittoriose operazioni belliche dell'Asse: Africa, Balcani, Mare del Nord. Si tratta di due film distinti, di mille metri ciascuno, intitolato il primo «Sul fronte sud: da Belgrado all'Olimpo», l'altro: «Dai fronti del sud al Mare del Nord», girati tutti e due nel vivo delle battaglie dalle speciali compagnie di operatori di guerra della «Ufa». L'edizione italiana è curata dall'Istituto «Luce», con esemplare cura, coincidendo anche questa presentazione con una maggiore e più vasta attività dell'Istituto dedicata ai documentari della nostra guerra.

Due film, due grandiosi spettacoli, e quanta storia! Sono stati inquadrati per lo schermo gli episodi più salienti ed emozionanti della guerra combattuta con singolare ardimento dai soldati dell'Asse. I prodigiosi operatori della «Ufa», seguendo le truppe operanti nell'ex Jugoslavia, in Grecia, in Albania e nelle ardenti terre africane, sono riusciti a riprendere le fasi più spettacolari dell'aspra lotta che ha portato alla dissoluzione della Jugoslavia e della Grecia e che ha portato le vittoriose truppe italo-germaniche sulle rive più estreme del Peloponneso.

Il primo documentario, dopo le festose accoglienze fatte al Führer a Berlino e dalle popolazioni liberate della Stiria e della Croazia, riporta lo spettatore nel caos della battaglia che si è svolta nella vecchia Serbia, in Albania, nella Tracia e nel Peloponneso. Belgrado, Salonicco, le Termopili e l'Olimpo sono i vertici della poderosa azione intrapresa dalle colonne italo-germaniche per frantumare le vecchie roccaforti del nemico e sulle quali l'Inghilterra aveva puntato la sua carta per il possesso del Mediterraneo e per minacciare di fianco le Potenze dell'Asse.

Poi, nell'altro film, gli operatori dell'«Ufa» riportano lo spettatore in Cirenaica durante la vittoriosa avanzata delle colonne italo-germaniche verso Tobruk. Indi il film inquadra suggestive azioni della guerra navale che si svolge nel Mare del Nord. Visioni di epiche lotte che prendono il cuore dello spettatore, il quale segue con entusiasmante ansietà il concludersi delle vittoriose imprese che i magnifici soldati dell'Asse hanno saputo concludere in un'epopea di gloria.

I due nuovissimi documentari susciteranno un enorme interesse e certo trascineranno gli spettatori all'entusiasmo.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso dirigenti. Si avvertono tutte le iscritte al corso dirigenti dal Fascio Femminile che martedì 3 giugno, alle 19, nella saletta del Fascio Femminile, in via Roma 28, la fiduciaria provinciale darà loro tutte le delucidazioni sui programmi pervenuti da Roma. Le iscrizioni sono ancora aperte fino a tutto il 9 giugno. Le lezioni avranno inizio sabato 14 giugno.

Nuove mostre d'arte

Domani, 2 giugno, si inaugurerà alla Galleria Trieste una mostra del pittore carnico Marco Davanzo, artista anziano che in passati anni fu accolto più volte alle Biennali veneziane. Insieme con questa mostra, e con una piccola mostra di una ventina di nuovi lavori di Bruno Croatto, rimarrà aperta anche nella ventura settimana la bella esposizione del toscano Lomi.

IL PARTITO

Gli odierni rapporti ai Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, 1.o giugno, d'ordine del Segretario federale, i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della provincia nelle ore a fianco di ciascuno indicato:

Vicefederale Giovanni Pilat: ore 9: Fascio di Combattimento di S. Croce; ore 11: Fascio di Combattimento di Prosecco.

Ispettore federale avv. Alfredo Zannoni: ore 11: Fascio di Combattimento di Sgonico.

Ispettore federale Mariano Salvo: ore 9: Fascio di Combattimento di Albaro Vescovà.

Le Colonie estive della G.I.L. che si aprono domani

I ragazzi ammessi alla Colonia «Costanzo Ciano» di Cologna accederanno alla stessa domani, lunedì, secondo le istruzioni ricevute ieri nella palestra «N. Cobolli».

I ragazzi ammessi alla Colonia «L. Casciana» di Servola, «S. Filosa» di Guardiella, «A. e F. Nordio» di Scoglietto, «A. Olivares» di S. Vito e «A. Ivancich» di Roiano si presenteranno domani 2 corr. alle 9 alle rispettive sedi di Colonia, muniti del biglietto di ammissione.

La Società di navigazione Linee triestine per l'Oriente
Nuova denominazione del Lloyd Triestino

Nella sua seduta del 9 maggio, l'assemblea straordinaria degli azionisti del Lloyd Triestino ha deliberato di cambiare la ragione sociale in Linee Triestine per l'Oriente - Società Anonima di Navigazione. *L'indirizzo telegrafico sarà l'auspicale sigla «Oriens».*

Con tale nuova denominazione la grande Compagnia continuerà ad assolvere, come nel passato, il compito ad essa affidato sulle vie oceaniche dell'Africa, dell'Asia e dell'Australia dopo la Vittoria delle nostre armi, al cui conseguimento, insieme alle altre Società del gruppo «Finmare», che praticamente coprono tutte le comunicazioni marittime mondiali, essa ha il privilegio e l'orgoglio di recare, con le sue navi e i suoi valorosi equipaggi, il più efficace e valido contributo.

ASTERISCHI

Lauree

Il camerata Giuseppe Palazzi, apprezzato funzionario della Federazione Artigiana, si è ieri laureato presso la nostra R. Università, in scienze politiche, discutendo con il prof. Balzerini una sua tesi sulla «Struttura economica dell'artigianato» e riportando un voto di punti 106 su 110. Vivi rallegramenti.

— Il camerata Marcello Bonivento si è laureato in medicina e chirurgia all'Università di Pavia, riportando pieni voti con lode. La tesi, discussa col prof. Redaelli, verteva su «I neurinomi del tubo gastro enterico e della lingua». Al neo dottore vive congratulazioni.

— Si è laureato ieri alla nostra Università in scienze economiche e commerciali il camerata Nino Volpi, squadrista, volontario ed ex combattente, discutendo una tesi sul diritto marittimo. Al dott. Volpi, apprezzato funzionario dell'Unione provinciale dei lavoratori agricoli, e che da oltre un decennio presta la sua opera nelle organizzazioni sindacali, vive congratulazioni.

Nozze

Ieri, nella suggestiva chiesetta di Semedella, la signorina Venci Abrami ha dato la mano di sposa al camerata capomanipolo Raoul Migliorini, attualmente alle armi. Auguri vivissimi.

— Ieri si sono uniti in matrimonio in forma strettamente privata Tullia Righi e Giulio de' Manzini. Provengono ambidue da famiglie che in Dalmazia e rispettivamente in Istria sono molto note per insigni figure di patrioti e combattenti. Fungevano da testimoni per la sposa il cugino camerata Ruggero Pappucia membro del Direttorio della Società dalmatica e per lo sposo il dott. Giuseppe Grasselli segretario interprovinciale dell'Ente nazionale della cooperazione. Alla gentile sposa e al dott. Manzini, volontario di guerra, ferito sul fronte greco e che già ricoperse varie cariche politiche e amministrative in Istria, i nostri vivi rallegramenti ed auguri.

Finalmente

viene colmata una lacuna!!! Phonola Radio vi darà la prova con la sua bella voce, ogni sera alle ore 20.30, su l'onda di m. 245.5 (kcl. 1222) schiarimenti: telef. 80-16.

Caffè degli Specchi

L'orchestra Gasparri, coadiuvata dal duo vocale fiorentino, continua a svolgere con successo i suoi applauditi programmi. Ogni domenica, giovedì e sabato canterà inoltre il valente tenore Varagnolo.

Corsi per l'addestramento dei lavoratori dell'industria

Il R. Istituto tecnico industriale «A. Volta» di Trieste inizierà tra pochi giorni alcuni corsi per l'avviamento al lavoro dei giovani provenienti dalle scuole d'avviamento e degli apprendisti e degli operai disoccupati. Detti corsi avranno la durata di due mesi ed un orario settimanale di 24 ore.

Le domande d'iscrizione potranno essere presentate nella sede dell'Istituto, in via Battisti 27, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19 dei giorni 2, 3 e 4 giugno. I richiedenti dovranno esibire: 1) certificato di nascita o carta d'identità personale; 2) documento che comprovi gli studi fatti; 3) tessera d'iscrizione alla «Gil».

Dall'iscrizione ai suddetti corsi sono esclusi gli appartenenti alla razza ebraica.

Raduno di bovini a Duttogliano

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che domani, lunedì, alle ore otto, verrà effettuato a Duttogliano, nel piazzale prospiciente la chiesa, il 38.o raduno di bovini per il rifornimento della popolazione civile di questa Provincia. Tutti gli agricoltori che volessero portare volontariamente i loro capi bovini al raduno possono farlo anche senza aver ricevuto la cartolina invito.

Oggi tombola dei sordomuti

La tombola dei sordomuti, sospesa il 4 maggio, si terrà questa sera, alle 18.30, in piazza del Perugino. Ogni cartella, al prezzo di lire una, concorre a quattro premi, fra cui una tombola di lire 1000. Prima dell'estrazione si svolgerà un concerto bandistico. Le cartelle già acquistate per il 4 maggio conservano la loro validità.

Centro di raccolta lana per l'Esercito. Nuovo orario per l'ammasso lana: martedì e venerdì dalle 10 alle 12.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera la sede resta chiusa. Martedì, alle 21.15, riunione del consiglio direttivo.

TEATRI E CONCERTI

Le operette al Rossetti
Oggi recite d'addio della Compagnia Durot

Con le due recite di oggi prende congedo dal Politeama Rossetti la Compagnia Roberto Durot che nel breve periodo di permanenza sulle scene triestine si è guadagnate tante simpatie, tanto più che ci ha rivelato l'elegante, simpatica e brava Lina Rossi, una concittadina che per la prima volta affrontava il fuoco delle nostre ribalte. Alle 15.30 si darà la melodiosa operetta di G. Pietri, «Primarosa», e alle 20.45 il capolavoro di Franz Lehar «Mazurca blù»

Nella recita di ieri sera la nuova rivista «Apri l'occhio Michele», in 2 tempi e 16 quadri di Sandovieri e Ser Laio, con adattamento ritmico di E. Bellini, gaia e bizzarra, è stata accolta con molto favore e applaudita dopo ogni quadro

Lilly Marietti e Max Suran oggi, dalle 18, al «Casalini»

Oggi, con inizio alle 18, si dà al «Casalini» un brillante trattenimento artistico con la partecipazione di un folto stuolo di assi della lirica, della comicità, della danza e del microfono. E' assicurato l'intervento della vezzosa e brava diva fiumana Lilly Marietti, del simpatico tenore Max Suran, del popolare Buresi, del brioso Trio Karam, della bella ed espressiva Rita Bondi, della graziosa Lida Gulli, dell'effervescente Mario Lanfritto, ecc. Non mancheranno le esibizioni musicali di Mario Vatta, Umberto Manzetti, ecc. nonchè dell'acclamato «Sestetto Adam» coi suoi cantanti: Attilio Spazzali, Loredana Caputo, Marcello Fragiacomo, ecc.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/ 1222). Ore 20.20: «Commento ai fatti del giorno» di Rino Alessi. Ore 20.30: Canti corali della IV Armata presentati dal ten. col. Arturo Marpicati. Ore 21.5 (circa): Concerto della violinista Maria Borgo von Kleudgen, al pianoforte: Renato Josi. Ore 21.30 (circa): Orchestra diretta dal m.o Angelini. Ore 22: Banda del R. Corpo di polizia, diretta dal m.o Andrea Marchesini.

Il Comando G. I. L. di Fascio di Muggia prepara la recita dell'operetta del maestro Romolo Corona «La leggenda delle Cinque Torri», che sarà rappresentata domani, lunedì, nei locali del cineteatro Verdi alle 20.30. I piccoli artisti sono validamente coadiuvati dai dirigenti della G. I. L. e dal direttore concertatore d'orchestra Guido Natti.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 15 e 17 cinema nella sede Vittorio Veneto; alle 16, 18 e 20 spettacoli a S. Vito.

«Il miraggio» al Dopolavoro Pubblico Impiego. Oggi, alle 18.30, la filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico rappresenterà in sede, via Nizza 15, la commedia in tre atti «Il miraggio» di Bruno Persini. Ingresso gratuito per soci e familiari.

Saggio di ginnastica ritmica al «Dimm» sede A. Oggi, alle 20.30 saggio di ginnastica e danze ritmiche sostenuto dalle allieve della prof.ssa Lisa Valter.

Nuovo orario d'apertura e chiusura dei negozi
Le norme del Prefetto

Il Prefetto della Provincia di Trieste ha disposto il seguente nuovo orario di apertura e chiusura dei sottoelencati negozi:

1) Negozi dell'abbigliamento, arredamento, merci varie, librerie o chincaglierie, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

2) Cartolerie: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

3) Automoto, materiali da costruzione, ferro, metalli, macchine e legname: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

4) Cicli, macchine per cucire, articoli per gas, acqua ed elettricità: dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle ore 19.30.

5) Negozi dell'alimentazione in genere (commestibili, salumerie, drogherie, formaggerie, olio, vino in bottiglie, sapone, cereali, semi e foraggi), carbone e legna da ardere: dalle 7.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20.

Negozi di frutta e verdura: dalle 6.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20.

Latterie senza licenza di P. S.: dalle 6.30 alle 20.

8) Panifici e rivendite pane: dalle 6.30 alle 20.

Pasticcerie, confetterie, biscotterie senza licenza di P. S.: dalle 8 alle 20.

10) Fiori e piante: dalle 8 alle 20.

11) Macellerie: a) lunedì e sabato: dalle 6.30 alle 12 e dalle 17 alle 17.30; b) martedì, mercoledì, venerdì e domenica: dalle 6.30 alle 12; c) giovedì: chiusura completa.

12) Orario nei giorni festivi: a) i negozi di frutta e verdura manterranno l'orario festivo: dalle 8 alle 13; b) Le latterie senza licenza di P. S. manterranno l'orario festivo: dalle 6.30 alle 20; c) I panifici e le rivendite di pane manterranno l'orario festivo: dalle 7 alle 12; d) Le pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di P. S.: manterranno anche nei giorni festivi l'orario: dalle 8 alle 20; e) I negozi di fiori e piante manterranno nei giorni festivi l'orario: dalle 7.30 alle 12.30.

Le cartolerie, per tutta la durata dell'anno scolastico, potranno aprire gli esercizi di vendita mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni.

Le latterie senza licenza di P. S. avranno la facoltà di iniziare la vendita mezz'ora prima dell'orario prescritto.

Nei giorni precedenti ai festivi, i negozi protrarranno di 30 minuti l'orario di chiusura.

Tutte le altre disposizioni del decreto prefettizio 13 luglio 1938, n. 3172-14859, restano in vigore.

I Podestà, gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che entra subito in vigore.

Nell'Unione lavoratori dell'industria

Oggi, domenica, alle 10, nella sala delle riunioni presso la Casa fascista lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, è convocato il Comitato dell'Unione. Tutti i componenti i Direttori dei Sindacati provinciali e comunali, i fiduciari aziendali ed i corrispondenti di reparto sono tenuti ad intervenire.

Illuminazione della Grotta Gigante

Come abbiamo già annunciato, oggi, dalle ore 14.30 alle ore 18, sarà illuminata la Grotta Gigante, a 3 chilometri da Poggioreale. Il prezzo è fissato in lire 3.50 per persona, lire 2 per ragazzi e militari.

Gli esami di abilitazione all'Istituto tecnico parificato «Galileo Galilei». Il preside avverte gli interessati che gli esami di abilitazione tecnica avranno inizio domani lunedì, alle 8.30, con la prova scritta di italiano. Il diario delle prove rimanenti si troverà affisso all'albo dell'istituto.

Nuovo orario della tranvia di Poggioreale. Con oggi va in vigore il nuovo orario che sarà mantenuto sino al 30 settembre. Le corse da Trieste a Poggioreale si susseguiranno dalle 6.4 alle 0.12, da Poggioreale a Trieste dalle 5.20 alle 23.38.

Tre arresti a Servola per commercio abusivo di generi alimentari

Il Comando dei vigili urbani era venuto a conoscenza che nella zona di Servola veniva esercitata su vasta scala la vendita abusiva di generi razionati e specialmente di lardo, olio e zucchero, ed a prezzi molto superiori a quelli stabiliti dal listino del Consiglio provinciale delle Corporazioni. Il comandante dei vigili diede opportune direttive al vicebrigadiere Luigi Carciotti del sesto settore, incaricandolo di svolgere le indagini del caso per assicurare alla giustizia i responsabili.

Le indagini svolte dal Carciotti furono lunghe e incessanti, finchè raggiunsero l'obbiettivo, concludendo con un brillante risultato. Il vicebrigadiere riuscì, attraverso informazioni e pedinamenti, ad accertare che le abitazioni di tale Guerrina Sanzin, di 27 anni, abitante a Servola 315, e della nipote Armida Godina, di 25 anni, pure di Servola, erano diventate in questi ultimi tempi centro di un commercio di olio, burro, lardo e zucchero, che venivano venduti ad una clientela ormai divenuta fissa.

Fermate le due donne, queste vennero sottoposte ad interroratorio e confessarono, ammettendo di essere state rifornite di merce dall'ex commerciante Giuseppe Montefrisi, di 37 anni, domiciliato presso la Sanzin. Il Montefrisi aveva consegnato alle donne circa 8 ettolitri di olio. Arrestato, egli ammise il fatto, dichiarando, però, di aver consegnato alla Sanzin e alla Godina soltanto due o tre ettolitri; riguardo agli altri generi razionati, egli si era limitato ad un più piccolo commercio, in quanto i guadagni non erano lauti e redditizi come quelli ricavati dalla vendita dell'olio.

La Sanzin e la Godina sono state tratte in arresto assieme al Montefrisi, imputato per incetta di grassi. Inoltre sono state denunciate numerose persone per aver acquistato i generi razionati dalle suddette.

Mentre i tre trascorrono le loro giornate alle carceri dei Gesuiti, i vigili urbani e gli agenti della squadra mobile continuano le loro indagini onde assicurare alla giustizia i grossisti che rifornirono al Montefrisi i predetti generi.

Locomotore elettrico in fiamme
150 mila lire di danno

Verso le 15 di ieri, un carro di campagna dei vigili del fuoco doveva accorrere alla stazione di Sesana dove a causa di un corto circuito, un locomotore elettrico si era incendiato. Dopo più di due ore di intenso lavoro, il carro poteva rientrare al Corpo. I danni si aggirano attorno alle 150 mila lire.

La morte d'un operaio

Alle 21.45 di ieri, è deceduto l'operaio chimico Armando Bigollo, di 37 anni, abitante in via Alfieri 2, che era stato accolto il 30 maggio nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, con varie ferite e lesioni riportate in una caduta con la bicicletta da una scarpata della strada di San Dorligo della Valle.

Abbonamenti speciali per la stagione estiva

Per la stagione estiva, la nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Popolo di Trieste - Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Versamenti al Conto Corrente Postale N. 11/10340 — —

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (facoltativa), 19.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 7, 12.45, 19.10, 20.30 (Muggesana).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 1.o giugno: Fortunato, Secondo, Paolo.

2 giugno: Marcellino, Pietro, Vezio.

DECESSI (31 maggio 1941-XIX): Scrosoppi Giuseppe, a. 65; Dea Giovanni, a. 53; Giamporcaro Fiorella, a. 1; Depentor ved. Furlan Rosa, a. 86; Feresin ved. Benes Maria, a. 58; Carli ved. Mesar Maria, a. 36.

MATRIMONI TRASCRITTI: Adragna Francesco, sottocapo infermiere R. M. con Toibero Emma, casalinga; Menegon Marcello, cameriere marittimo con Palliani Giovanna, giornaliera; Sluga Enrico, impiegato ferroviario con Furlan Natalia, casalinga; Calcina Ettore, guardia giurata con Benedetti Iolanda, casalinga; Tessaris Gregorio, impiegato con Bisiani Zora, commessa; Domio Bruno, tubista con Bole Iolanda, casalinga; Pillin Daniele, esercente con Ciacchi Ludmilla, casalinga; Cicerchia dott. Guglielmo, impiegato con Delconte Angela, casalinga; Bet Enrico, manovale con Gombac Rosalia, casalinga; Gentile Ruggiero, fabbro meccanico con Dipasquale Addolorata, giornaliera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Doria Dario con Stevens Klara; Salvini Primo, ferroviere con Scarabot Aurelia, casalinga; Macor Ferruccio, falegname con Colomban Ester, casalinga; Frau Raingio, impiegato con Ujcic Amalia, casalinga; Vatta Marcello, autista con Klun Maria, casalinga; Cuberli Bruno, commerciante con Martini Luigia, impiegata; Vitas dott. Roberto, commerciante con Gambel Maria, casalinga.

RADIO — 1.o giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8: Segnale dell'alzabandiera. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12.25: Musica varia. 13.15: Musiche per orchestra. 15: Trasmissione per la G. I. L. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.15 e 19.30: Notizie sportive. 20: Segnale dell'ammainabandiera. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420.8 e 491,8): Canti corali della IV Armata presentati dal ten. col. A. Marpicati. 21.5 (circa): Concerto della violinista Maria Borgo von Kleudgen; al pianoforte: Renato Josi. 21.30 (circa): Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22: Banda del R. Corpo di polizia diretta dal m.o Andrea Marchesini.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica operettistica. 12.30: Trio Ambrosiano. 14.15: Gli esperimenti radiofonici di Cram: «Cortili», orchestrina Zeme. 20.30 (onda m. 230,2): Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 21.5: Dischi di musica operistica. 22: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

31 maggio 1941-XIX

NATI	14
MORTI	6
MATRIMONI	10

Estrazioni del Lotto

31 maggio 1941-XIX

BARI	65	84	81	5	56
CAGLIARI	27	90	20	38	33
FIRENZE	69	77	56	72	21
GENOVA	56	41	42	72	38
MILANO	38	13	27	90	75
NAPOLI	21	26	79	6	42
PALERMO	70	28	9	61	6
ROMA	15	61	10	75	78
TORINO	89	5	69	63	47
VENEZIA	3	19	61	53	83

BORSA DI TRIESTE

Maggio	30	31
Rendita 5%	95.35	95.60
Rendita 3½%	76.60	76.80
Redimibile 3½%	74.80	74.80
Redimibile 5%	96.40	96.70
Obbligaz. Tre Venezie	95.50	95.50
Buoni Tes. nov. 1943	97.10	97.10
Buoni Tes. nov. 1944	98.60	98.65
Buoni Tes. nov. 1949	99.35	99.35
I. R. I.	477.—	477.—
I. R. I. «Stet» 4%	672.—	670.—
I. R. I. «Mare» 4½%	492.—	495.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	512.—	511.50
Elettr. Ferrovie Stato	483.—	483.—
Fond Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 4%	448.—	448.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1120.—	1145.—
Assicuratrice Italiana	706.—	709.—
Infortuni	2265.—	2265.—
Riun. Adriat. ser. A	2272.50	2272.50
Riun. Adriat. ser. B	2250.—	2258.—
Gerolimich	231.—	231.—
Istria-Trieste	314.—	314.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1342.—	1353.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	650.—	650.—
Tram	195.—	195.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	190.—	189.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	262.—	262.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.75.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Cinema Italia. Domani: «Un caso disperato» brioso, vivace, indiavolato, con l'inesauribile Jenny Jugo.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. Ore 15.30 e 20.45: Addio Comp. Durot: «Primarosa» e «Mazurca Blu».
NAZIONALE. 14.45: «Tragica attesa», con Edmund Lowe, Helen Mack.
EXCELSIOR. 15: «Battaglione d'assalto», Heinrich George, W. Birgel.
PRINCIPE. 14.30: «Uomini e lupi» con John Carroll e Movita.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «Matrimonio movimentato», con H. Rückmann e Cecchelin in «El morosó de mia moglie», e grandioso varietà in onore del Balletto.
FENICE. 15: «Il pozzo dei miracoli», A. Centa, V. Gioi, Almirante.
ITALIA. 14.30: «Donna dimenticata», un film sublime, delizioso con la bellissima Sigrid Gurie. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «La voce nella tempesta», dramma di supreme passioni, con Merle Oberon, Laurence Olivier.
IMPERO. 14: «In campagna è caduta una stella», con Rosina Lawrence e i fratelli De Filippo nonchè a richiesta l'Incom: «Aurora della vita».
REALE. 14: «Giuliano dei Medici», con Conchita Montenegro e L. Cortese.
GARIBALDI. 14: «Accordo finale», una deliziosa commedia con Kate von Nagy e Paul Rigaud. Grande succ.
MASSIMO. 14: «La bella e la belva», dramma emozionante con Heria Feiler. Hans Sonker.
NOVO CINE. 14: «Il servizio della morte», con Fay Wray e Ralph Bellamy. Misteriose e grandi avventure.
MODERNO. 14: «Gli ammutinati». Segue: «Frenesia», con Vivi Gioi.
ODEON. 14: «Il barbiere di Siviglia» e la musica divina di Rossini.
SAVOIA. 14: «Ossessione» di Edgar Wallace, Sonnie Hall, W. Lawson.
ARMONIA. 14: «Vigilia d'amore», con Irene Dunne e Charles Boyer.
POPOLO. 14: «Delirio», C. Boyer, M. Morgan, il forte amore di due cuori, e «La valle dell'oro», avvent.
AZZURRO. 14: «Il domatore di donne», con George Raft, S. Bennett.
RADIO. 14: «Il delatore», Edmund Lowe e «Quell'incerta età», A. Clyde.
VITTORIA. 14: «Infedeltà», con Paul Lukas, M. Astor e R. Chatterton.
CENTRALE. 14: «La villa del mistero», Preston Forster. «R'dolini»
ADUA. 14: «I moschettieri della prateria» con Fred Scott e «Il vampiro».
VENEZIA. 14: «Io suo padre», capol., e «Cercasi marito», Gabor Rainai.
BELVEDERE. 14: «Mosca-Sciangai», con Pola Negri e W. Keepler. Ridot.
ARGENTINA. 14: «Al di là delle tenebre», con I. Dunne e R. Taylor.
CARDUCCI. 14: «Il bandito della California» e «Traversata nera».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Inaugurazione terrazza all'aperto, assoluta novità. Concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30 55). Vi divertirete. Seral. conc. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

MENDOLA (m. 1360)
LA PERLA DELLE DOLOMITI
Soggiorno saluberrimo estivo GIUGNO-SETTEMBRE
Ambiente fine, giovanile. Va preferito per il Vostro riposo e la salute dei Vostri figli.
Riduzioni ferroviarie. Funicolare anche alla domenica da Stazione ferroviaria Bolzano agli alberghi.
Vastissime pinete e boschi. Escursioni, Golf, Tennis, Piscina, Solarium, Pesca
Alberghi di ogni categoria
Vitto sano
Prenotazioni:
ALBERGO BELLONI MENDOLA (Trentino)

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
in tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1925/XIII)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
CAPITALE LIRE 700.000.000 - RISERVA LIRE 165.000.000
FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO
SEDE DI TRIESTE
VIA MAZZINI, 34
TELEFONI: dal 7441 al 7445 e dal 3941 al 3945
UFFICIO CAMBIO «TERGESTEO»
Piazza Costanzo Ciano N. 14 A - Telefono : 48-47
AGENZIA DI CITTA' n. 1
Piazza della Libertà (angolo Via Benvenuto Cellini) Telefono: 74-46
AGENZIA DI GORIZIA
Corso Vitt. Eman. III, N. 4 - Telefono: 70 e 97
AGENZIA DI LUSSINPICCOLO
Riva IV Novembre N. 27 - Telefono: 31

E' uscito
"TUTTO CON TRE UOVA„
Nuova pubblicazione riccamente illustrata contenente 50 ricette per cucina, per dolci, e bevande da farsi con tre uova, nel modo più pratico e più economico. Cinquanta fotografie illustrano come presentare questi piatti in modo elegante.
Costa L. 3.50
In vendita presso tutte le librerie e giornalai, oppure nel negozio
EREDI CANETTA - Trieste - Via di Cavana 12

PREVENIRE, GUARIRE, RINVIGORIRE:
con una cura alle
TERME SOLFUREE RADIOATTIVE
di SANTO STEFANO D'ISTRIA
Bagni, Fanghi, Inalazioni, Irrigazioni, Massaggi
Radioattività 38.00 MmC. per litro
Stagione 1 Giugno - 30 Settembre
Nel mese di giugno 25% sconto sulle Cure
Medico residente - Chiedere prospetto - Telef. inter. N. 2
Autorizz. Prefett. Pola N. 7301, San.

Grado
L'isola di pace e di riposo
Spiaggia ideale per bambini
TERME MARINE
Impianti igienici per cure solari e di sabbia con assistenza medica
RIDUZIONI FERROVIARIE DAL 1.o GIUGNO AL 31 AGOSTO

Albergo Imperiale — I cat., sulla spiaggia, ogni comodità, 48 stanze. Tel. 18.
Albergo Milano, tel. 23 — II cat., cucina ben conosciuta. Propr. Guido Scamperle
Pensione Villa Reale — della I.a categoria. «Il suo nome la impegna». Ogni comodità. Al centro della spiaggia. Parco.
Pensione Fortino — Prospicente il mare fra giardini in prossimità della spiaggia. Bagni caldi d'acqua dolce e di mare in casa
Pensione Villa Bianchi — Sulla spiaggia, con parco proprio, all'ingresso dello Stabilimento balneare. Acqua corrente.
Pensione Villa Bernt — A pochi passi dalla spiaggia. Ottima cucina. Acqua corrente. Vasta terrazza. Prezzi modici. Gestita dalla proprietaria.
Albergo Metropoli — Completa attrezzatura. Posizione tranquilla e centrale in prossimità del Porto e Stazione autocorriere.
Albergo Fonzari e Lido — 120 stanze. Acqua corrente. Bagni. Vicino alla spiaggia
Pensione Abbazia — vicino spiaggia. Acqua corrente. Trattamento familiare.
Pensione Odeon — Posizione centralissima. Trattamento familiare. Prezzi modici
Pensione Santina — Vicino alla spiaggia. Acqua corrente. Trattamento familiare. Prezzi modici.
Albergo Ristorante Adria — Viale Vitt. Em. III, 50 stanze, acqua corrente, ambiente signorile, nuova gestione.
Albergo Bagni e Zipser — Incantevole posizione al mare. Acqua corrente calda e fredda. Bagni. Servizi perfetti. Ottima cucina.
Pensione Erica — Offre un soggiorno delizioso con le sue molteplici comodità. Ottimo trattamento e rinomata cucina.
Albergo Warner — 40 stanze con acqua corr., Ottima cucina familiare. Prezzi modici. Tel. 80. Propr. G. Warner.
Albergo Parco alla Salute — Viale Dante Alighieri. Acqua corr. Parco. Ambiente signorile. Nuovo proprietario.
Albergo Pens. Villa Saturnia — in prossimità della spiaggia. Cucina italiana. Prezzi modici. Ogni comodità. Tel. 63.
Alb. Pens. Villa Grado — Via Dante Alighieri 3. Vicinissimo alla spiaggia. Acqua corrente. Prezzi modici. Pr. Luigi Tomasetti
Albergo Rist. Excelsior — Viale Vittorio Emanuele III. Acqua corrente. Prezzi modici. Trattamento familiare.
Pens. «San Marco - Monna Lisa» — vicino la spiaggia; acqua corrente, giardino ombroso. Ottima cucina
Pensione Hungaria — 18 camere. Acqua corrente. Cucina italiana e tedesca. Trattamento familiare.
Albergo San Giusto — Soggiorno di assoluta convenienza. Trattamento familiare. Prospetti, informazioni e prevent. a richiesta
Albergo Diana Dall'Oglio — Via Donizetti, vicino alla spiaggia, acqua corrente, ottima cucina.
Gran Caffè Europa — Ottimo servizio di Caffè. Gelateria. Posizione centrale.
CAFFE' - GELATERIA PANCERA — Viale Vittorio Emanuele. Il ritrovo preferito.
INFORMAZIONI: presso i singoli Alberghi ed a Trieste presso l'Ente Provinciale per il Turismo, via S. Nicolò n. 6, tel. 75-48 a Grado: Azienda di Soggiorno e Sindacato Alberghi e Turismo

FIUGGI FONTE
Albergo SAN GIORGIO
IL PREFERITO
GIUGNO - OTTOBRE

LUNEDÌ 2 GIUGNO
Vendita della fantasia
Tessuti stampati
DISEGNI ORIGINALI ED ESCLUSIVI
SETA - RAION - ALBENE
PREZZI RECLAME
TESSILVALLI
Trieste, Corso V. E. III 3 - Telef. 46-31

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

La flotta debellata dall'Arma aerea

Le isole inglesi non sono più isole

Berlino, 31

[illegible] pubblica oggi un interessante articolo del dott. Ley. Il [illegible] rilevando l'importanza strategica e militare delle operazioni di Creta da parte delle forze dell'Asse, scrive [tra l'altro]: «Il Führer, parlando [illegible] al Reichstag, dichiarò in termini categorici: «L'Inghilterra non è più una isola». [illegible] Con ciò egli riaffermava la [illegible] nella vittoria. Infatti è [illegible] il presupposto [illegible] presupposto [illegible] come è [illegible] dell'isola nemica. Esso è venuto meno nel momento in cui la flotta dimostra di [non essere più in grado di] difendere [illegible] gli attacchi micidiali della nuova potentissima arma aerea tedesca. Nei secoli passati, le [isole] inglesi erano effettivamente [illegible] e praticamente per[illegible] mentre esisteva un'arma capace [illegible] vittoriosamente la [illegible] Oggi non [illegible] non può [illegible] nemmeno [illegible] caso di [illegible] Ecco perchè si [illegible] la conclusione che le isole [illegible] essere [illegible] inespugnabili.

[illegible] Creta dunque è stata gloriosa [illegible] propo[illegible] contro [illegible] piano [illegible] sistema [illegible] con esi[illegible]: l'ac[illegible] tare, la [guerra] co[illegible] inot, la guerra [illegible] ico, gli [illegible] del Balcani [illegible] le po[illegible] è stata [illegible] itte, di [illegible]

L'appello di Liddel Hart

[illegible] meravigliarsi [illegible] l'intero [illegible] si insu[illegible] improvvisamente [illegible] ha sco[illegible] il noto [illegible] Liddel Hart [illegible] gli [illegible] una [illegible]: «Se [illegible] muoia [illegible] che as[illegible] mo di [illegible] aereo [illegible] capace [illegible] guerra e [illegible] ordine [illegible] senza [illegible] la for[illegible] l'appello [illegible] alle [illegible] e alla [illegible] navale, [illegible] più [illegible]».

[illegible] la battaglia [illegible] possono [illegible] per e[illegible] che vo[illegible] rado di [illegible] imperioso [illegible] dell'Asse [illegible] l'iniziativa [illegible] costretto a [illegible] decida [illegible] evacua[illegible] al caso [illegible] questo da [illegible] vede ora [illegible] bbe do[illegible] l'Oceano [illegible] più in là. [illegible] insomma [illegible] gli inglesi vi[illegible] loro [illegible] espressa [ier]sera da Eden, vale a dire [che] si compia il miracolo di un improvviso collasso del mostro germanico. Ma miracoli di questo genere non possono accadere, anche se Churchill e Roosevelt si ostinano ad annunciare al mondo che le democrazie si battono per il trionfo della causa cristiana, «onde Dio non potrà non volere il loro trionfo».

Solidarietà nipponica

Questi circoli politici hanno accolto con viva simpatia e soddisfazione la dichiarazione del Ministro degli Esteri giapponese, Matsuoka, che la politica nipponica rimane irrevocabilmente basata sul Tripartito e che sarebbe ridicolo, oltre che pericoloso, supporre che il Giappone venga meno ai suoi impegni con le Potenze dell'Asse. La dichiarazione conferma la piena e assoluta solidarietà tra il Giappone e le Potenze dell'Asse e la cordiale amicizia che caratterizza i rapporti tra i rispettivi popoli.

In questi ambienti si osserva che, se il Ministro degli Esteri giapponese ha sentito il bisogno di ribadire queste cose, lo ha fatto unicamente in vista forse dell'informazione pubblicata dalla stampa americana circa gli orientamenti del Governo di Tokio. Alla solidarietà nei principii relativi al riordinamento del rispettivo spazio vitale corrisponde da parte delle Potenze dell'Asse e del Giappone la solidarietà nella difesa di fronte a qualsiasi tentativo di ostacolare o addirittura impedire i progetti di riordinamento attraverso l'allargamento del conflitto.

Su questo tema si sono avute testè anche da parte competente francese chiarificazioni che — osserva un commento ufficiale tedesco — vorrebbero far capire alla America che anche la nuova Francia si tiene sempre più nettamente al corrente delle esigenze della solidarietà europea. Alle reiterate affermazioni d'oltre Atlantico, che Dakar rappresenta per gli Stati Uniti una posizione di vitale e immediato interesse, l'Ambasciatore francese De Brinon ha contrapposto la categorica dichiarazione che il Continente africano fa parte dell'Europa e che la Francia è risoluta a difendere i propri possedimenti coloniali.

Alle aggressioni britanniche contro i possedimenti francesi, il Vicepresidente Darlan ha risposto oggi con una dichiarazione fatta alla stampa parigina, sottolineando che tali aggressioni, da Orano a Sfax, costituiscono altrettante violazioni del diritto internazionale e affermando il fermissimo proposito del Governo di Vichy di reagire con energia. Darlan ha risposto in tal modo anche alle recenti informazioni da Londra che l'Inghilterra non avrebbe fatto distinzioni tra Francia occupata e non occupata.

Queste dichiarazioni da parte francese sono registrate a Berlino con interesse. Alla Wilhelmstrasse si dichiara oggi che da parte di essa nulla vi è da aggiungere in proposito.

Taulero Zulberti

Una dichiarazione di Darlan
Le ignobili piraterie inglesi
hanno privato la Francia di 792 mila tonn. di naviglio

Parigi, 31

L'Ammiraglio Darlan, in una conferenza tenuta ai rappresentanti della stampa della zona occupata, ha fatto alcune dichiarazioni sulla politica dell'Inghilterra nei confronti della Francia.

Dall'armistizio in poi, ha dichiarato testualmente Darlan, 143 navi francesi sono state in totale catturate dagli Inglesi e non, come essi sostengono, controllate e poi rilasciate. Disprezzando tutte le leggi vigenti sulla navigazione, lo Ammiragliato britannico, per quanto riguarda la Francia, ha cambiato il diritto di controllo in un diritto di preda anche all'orquando le navi fermate non portavano alcun carico. Tutto questo dimostra che l'Inghilterra è passata nei nostri confronti ad una guerra di pirati, nel tentativo da una parte di sostituire le sue perdite di tonnellaggio che continuamente aumentano e dall'altra di affamare la popolazione francese.

L'Ammiraglio Darlan ha poi fatto il bilancio della pirateria inglese nei confronti della Francia in questi termini: dalla fine di luglio 1940, 90 navi francesi per una stazza totale di 370 mila tonnellate sono state sequestrate, 10 navi per un totale di 36 mila tonnellate sono state espropriate nei territori coloniali della Francia ceduti sotto il controllo inglese; 33 navi per un totale di 158 mila tonnellate sono state bloccate in America su richiesta degli Inglesi; 24 navi per un totale di 86 mila tonnellate sono andate perdute in seguito a bombardamenti, siluramenti od autoaffondamenti di fronte a minaccie inglesi. In totale si tratta di una perdita di 792 mila tonnellate per un valore di 120 miliardi di franchi.

D'accordo con il Maresciallo Pétain — ha aggiunto l'Ammiraglio Darlan — io agisco in modo che la Francia possa riprendere un posto come grande Potenza in Europa e nel mondo. Per questo è necessaria la partecipazione al nuovo ordine.

Dopo il bombardamento di Sfax — ha concluso Darlan — sono più che mai deciso a far rispettare il diritto della Francia a disporre liberamente dei suoi porti e delle sue vie di comunicazione. Il nostro Paese è ancora abbastanza forte per non subire alcuna violenza od offesa alla sua bandiera.

Alti ufficiali tedeschi
decorati della croce di ferro

Berlino, 31

Su proposta del Comandante in capo dell'Esercito, Maresciallo von Brauchitsch, il Führer ha conferito la croce di cavaliere dell'Ordine della croce di ferro ad alcuni alti ufficiali, tra cui il Maggiore Generale Kirchheim del Corpo Tedesco in Africa ed il Maggiore Generale Kruewell, Comandante di una Divisione motorizzata. La medesima onorificenza è stata conferita al Contrammiraglio Woffram, su proposta del Comandante in capo della flotta, Grande Ammiraglio Räder.

Vapori carichi di materiale bellico
affondati in Atlantico

New York, 31

Nei circoli competenti di New York si comunica l'avvenuto affondamento dei vapori mercantili inglesi «Gregalla» di 5802 tonnellate, «Esmand» di 4976 tonnellate, «Bengare Head» di 2609 tonnellate ed «Empire Caribic» di 4861 tonnellate, che si trovavano in convogli diretti dagli Stati Uniti all'Inghilterra e trasportavano materiale bellico. Un altro vapore inglese «City of Kimberley» di 6160 tonnellate viene dato pure come perduto.

Prossimo razionamento
della benzina nel Canadà

New York, 31

Notizie dal Canadà informano che il direttore dell'ufficio carburanti al Ministero delle Munizioni e Rifornimenti canadesi, ha lasciato intendere che presto vi saranno razionamenti nel consumo della benzina nel Dominio.

Severo controllo negli Stati Uniti
sull'industria petrolifera

Washington, 31

La *Chicago Tribune* è tra i giornali — e non sono pochi — che non si mostrano entusiasti del discorso di Roosevelt, caratterizzato da incertezze e da contraddizioni che hanno scontentato tanto gli interventisti quanto gli antinterventisti. Ma la *Chicago Tribune* è preoccupata in particolar modo per il tono assunto da Roosevelt il quale, spaventando gli Americani con la minaccia di aggressioni che nessuno pensa di perpetrare, nasconde loro il vero, grave pericolo, quello cioè della perdita della libertà. Roosevelt, continua il giornale, vuol farla da padrone. In altri tempi un discorso del Presidente della Confederazione sulla pace e sulla guerra sarebbe stato fatto davanti al Congresso e non passando sulla testa dei legittimi rappresentanti della Nazione.

La *Chicago Tribune* termina domandandosi quanti anni o quanti giorni di vita rimangono alla libertà americana.

Il senatore Pepper ha dato prova di non possedere alcuno dei principali requisiti dell'uomo politico, cioè il senso della misura e quello della opportunità. Con la sua mozione sul discorso presidenziale, respinta dal Senato, egli ha sollevato un vespaio e raggiunto lo scopo diametralmente opposto a quello che si era proposto e che consisteva nell'ottenere dall'alto consesso un voto di approvazione in blocco del discorso presidenziale.

Come si rileva in alcuni ambienti, il fido Pepper per ingraziarsi il Presidente, gli ha reso un pessimo servizio. Infatti, a filo di logica, il Senato respingendo la mozione, ha implicitamente dichiarato di non essere disposto ad approvare il discorso, cosa che molti del resto, sapevano, ma che Roosevelt non desiderava certamente che fosse così evidentemente dimostrato. Si capisce, quindi, il suo malumore per la infelice manovra tentata dal Pepper, il quale, si commenta ironicamente negli stessi ambienti, per essersi mostrato troppo zelante, rischia di perdere il posto di maggiordomo della Casa Bianca.

Il primo provvedimento preso da Roosevelt in base allo stato di necessità nazionale illimitata da lui proclamata nel recente discorso, è stato quello di nominare il ministro degli Interni, Ickers, «coordinatore» dell'industria petrolifera ai fini della difesa nazionale. Si prevede che Ickes nella sua nuova carica prenderà energiche misure per garantire ampii rifornimenti petroliferi alle Forze Armate e alle industrie belliche: ciò potrà costringere a limitare o a vietare addirittura l'uso privato degli automezzi durante le domeniche e gli altri giorni festivi. Ciò, nello Stato di New York, colpirebbe non meno di due milioni e mezzo di persone abituate ad usare l'automobile per i loro «week end».

L'Ufficio del lavoro per gli armamenti ha invitato perentoriamente per la seconda volta, i sindacati dei lavoratori del legno d'America ad appoggiare presso i loro organizzati la richiesta dell'ufficio stesso tendente ad ottenere una cessazione dello sciopero dei 12 mila lavoratori di Washington in questa branca.

Da fonte sicura si è appreso che l'esercito permette a piloti e meccanici militari di recarsi in Cina. Secondo alcuni, tali persone dovrebbero essere impiegate soltanto sulle aviolinee civili e secondo altri nell'aviazione militare di Chung King e quindi partecipare alle operazioni belliche contro il Giappone. Al Ministero della Guerra non si è voluta fare alcuna dichiarazione in proposito.

L'atteggiamento di Tokio
di fronte all'imperialismo anglosassone

"Noi non intendiamo sfidare gli Stati Uniti, ma è giunto il momento di agire,,

Tokio, 31

Il Ministro degli Esteri Matsuoka è stato ricevuto stamane in udienza straordinaria dal Tenno per un rapporto sulla situazione politica internazionale.

Il giornale *Japan Times and Advertiser*, che spesso interpreta le vedute del Ministero degli Esteri, commenta il discorso pronunciato ieri dal Ministro degli Esteri britannico a Londra nel quale sono state sommariamente indicate le intenzioni post belliche dell'Inghilterra.

E' giunto il momento

Il giornale pubblica che senza dubbio Eden ha consultato Roosevelt prima di parlare, perchè gli Stati Uniti insistono da tempo che l'Inghilterra renda noti i suoi propositi per il dopoguerra e perchè essi vogliono conoscere questi propositi dal momento che essi partecipano tanto intensamente alla guerra dell'Inghilterra. Parlando della menzione fatta da Eden dei quattro punti di Roosevelt, il giornale continua: «Gli Stati Uniti intendono anche per tramite britannico fare propaganda della loro aspirazione alla direzione del mondo in opposizione al nuovo ordine dell'Asse».

Il *Nichi Nichi*, in un articolo dell'ascoltatissimo Tokutomi a commento del discorso di Roosevelt, pubblica:

«E' giunto per il Giappone il momento di resistere agli Stati Uniti. Noi siamo stati lusingati o tenuti subordinati dagli Stati Uniti durante gli ultimi 80 anni. Oggi il Giappone deve eliminare questo atteggiamento americano. Noi non consideriamo gli Americani come nostri nemici nè la storia registra questa inimicizia, ma non possiamo restare indifferenti quando gli Stati Uniti aiutano Ciang Kai Scek e l'Inghilterra. Noi non intendiamo sfidare gli Stati Uniti, ma è giunto il momento di agire senza limitazioni o differenze, allo scopo di difendere le sfere di comune prosperità dell'Asia Orientale. E' Roosevelt che ci obbliga a prendere questo atteggiamento. In tali circostanze è logico che la nostra politica si svolga in armonia con l'alleanza militare tripartita».

Bando agli Anglosassoni dall'E. O.

Subito dopo Tokutomi aggiunge: «La barca americana capitanata da Roosevelt, Knox e Stimson, non esiterà a buttarsi dalle cascate del Niagara nonostante tutti i moniti».

Il giornale *Asaki* pubblica che le dichiarazioni fatte ieri dal Ministro Matsuoka, che il Giappone non ha alcuna intenzione di staccarsi dall'Asse, mirano a farla finita con certa propaganda americana che, se non finita a tempo, potrebbe mettere in cattiva luce la diplomazia nipponica.

La stampa giapponese e in particolar modo lo *Hochi*, commentando alcune recenti manifestazioni oratorie di uomini politici inglesi, rileva che essi hanno dimostrato di non conoscere gli avvenimenti dell'Estremo Oriente o di falsarli sfacciatamente a loro esclusivo beneficio. L'Inghilterra — scriva l'*Hochi* — che parla tanto di guerre d'aggressione, non dovrebbe dimenticare che è stata proprio essa a scatenare la guerra più aggressiva ed inumana che ricordi la storia: quella dell'oppio. Smetta, quindi questo atteggiamento da consigliera e protettrice del genere umano che giustamente la considera ormai, la nemcia N. 1. «Noi — conclude l'*Hochi* — chiediamo l'allontanamento dall'Estremo Oriente degli Anglosassoni che hanno succhiato per secoli il sangue dei popoli asiatici.

Si ha da Sciangai, che le Messaggerie Marittime hanno sospeso il servizio delle loro navi fra Sciangai e l'Indocina. Questa misura è la conseguenza, a quanto dice un comunicato della società, dei provvedimenti presi dalle agenzie delle società americane per il petrolio, tendenti a monopolizzare delle forniture di petrolio. La società francese, temendo il sequestro delle sue navi, aveva sospeso, già da vario tempo il servizio per Hongkong e Manila.

Notizie dallo Shansi meridionale informano che duecentomila soldati delle forze governative di Chug King si trovano stretti in una morsa costituita dalle forze giapponesi. Sembra intanto che si acuisca sempre più il dissidio tra le forze fedeli a Ciang Kai Scek.

Ciò che Hearst
pensa di Churchill

Washington, 31

Il noto pubblicista ed editore Hearst risponde oggi sui suoi numerosi giornali ad una lettera inviatagli da una lettrice che gli rimprovera i suoi attacchi personali contro Churchill. Nella sua risposta, Hearst dichiara di non avere alcun pregiudizio personale nei confronti del Primo Ministro inglese, ma di ritenerlo inadatto a guidare l'Inghilterra in guerra poichè Churchill non ha mai riportato nessuna vittoria, nè militare nè diplomatica per il suo Paese. «Senza vittorie inglesi in Europa la sola speranza britannica, *conclude Hearst*, consiste nel caricare sulle spalle dell'America tutto il peso della guerra».

Nuovo attacco inglese
sul porto tunisino di Sfax

Vichy, 31

Notizie da Tunisi informano che la città portuale di Sfax è stata nuovamente bombardata dall'aviazione britannica. Nelle prime ore della giornata del 30 maggio, tre apparecchi britannici hanno lanciato bombe sul porto. Unità della flotta e dell'Arma aerea francese hanno assunto la difesa della città e del porto di Sfax. Il secondo ufficiale del vapore francese «Rabelais», che era rimasto gravemente ferito nel primo attacco su Sfax, è frattanto deceduto.

La conclusione d'un accordo
commerciale tedesco-turco

Budapest, 31

Viene comunicato da Ankara che tra la Germania e la Turchia è stato concluso un nuovo accordo commerciale. Lo scambio delle merci fra i due Paesi raggiungerà un notevole volume il cui valore corrisponderà a 15 milioni di lire turche. Per la prima volta la Turchia, in base ai nuovi accordi, fornirà alla Germania anche un certo quantitativo di rame.

La indignazione nell'Eire
per le violazioni aeree inglesi

Helsinki, 31

Il corrispondente della *Svenska Pressen* da Dublino, segnala la viva indignazione della popolazione dell'Eire per i ripetuti sorvoli avvenuti ieri nel territorio settentrionale dello Stato libero da parte di velivoli della R.A.F.

L'odierna rivista militare a Lubiana
per la festa dello Statuto
Libri scolastici per il prossimo anno - La circolazione degli automezzi

Lubiana, 31

Domani, festa dello Statuto, anche a Lubiana si svolgerà una rivista militare alla quale parteciperà l'intera divisione Granatieri. Alle 10 sfileranno: il 1.o Reggimento Granatieri, il 13.o Reggimento Artiglieria, la 55.a Legione CC. NN., un battaglione mortai, una compagnia cannoni da 47 e 32, un reparto del Genio e l'11.o Reggimento Artiglieria di Corpo d'Armata.

L'Alto Commissario, considerata l'urgente necessità di provvedere all'approvazione dei libri da usarsi nelle scuole della provincia di Lubiana, ha ordinato: 1) nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lubiana non potranno usarsi, a decorrere dal prossimo anno scolastico, libri di lettura, antologie, manuali e libri di testo in genere che non siano approvati dall'Alto Commissariato. Tutte le approvazioni precedentemente accordate sulla base delle disposizioni finora vigenti sono revocate; 2) i libri a stampa, della cui approvazione si intende chiedere conferma, devono essere presentati in triplice copia entro il 10 giugno 1941-XIX alla Divisione IV (Istruzione) dell'Alto Commissariato per la Provincia di Lubiana. I libri non ancora pubblicati di cui si volesse chiedere l'approvazione per l'anno scolastico 1941-42-XX devono essere presentati alla medesima divisione in tre copie dattiografate entro il 15 agosto 1941-XIX; 3) per ciascun libro presentato dovrà essere indicato il tipo di scuola e la classe per cui si chiede l'approvazione. La presente ordinanza entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale per la provincia di Lubiana.

L'Alto Commissario della Provincia di Lubiana comunica in data 29 maggio:

«A partire dal 1.o giugno tutti gli automezzi adibiti soltanto al trasporto di cose possono liberamente circolare senza essere tenuti a chiedere la speciale autorizzazione. In tale categoria rientrano gli autocarri a rimorchio, i motofurgoncini, i veicoli adibiti a servizi speciali (autoambulanze, furgoni postali, vigili del fuoco ecc.). Il disco tricolore e la licenza speciale finora in vigore, a partire dal 1.o giugno non saranno più valevoli, e si ordina pertanto ai rispettivi detentori di restituirli non più tardi del 10 giugno (divisione VIII).

I servizi dei tabacchi e affini
nella provincia di Lubiana

Roma, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 19 maggio 1941, XIX, n. 415:

Art. 1) L'Amministrazione dei Monopoli di Stato è autorizzata ad assumere provvisoriamente nella provincia di Lubiana i servizi relativi ai sali, ai tabacchi, ai fiammiferi, alle cartine per sigarette, agli accenditori automatici e alle pietrine focaie in attesa della definitiva sistemazione da darsi a tali servizi in applicazione del R. D. L. 3 maggio 1941-XIX n. 291.

Art. 2) Ai servizi di cui al precedente articolo sarà provveduto con gestione autonoma secondo norme da emanarsi dal Ministro per le Finanze.

Art. 3) Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

L'organizzazione politica
dei territori recentemente occupati

Roma, 31

Presso l'Ufficio studi e legislazione del Direttorio Nazionale del Partito, nella Sede Littoria, si è riunita una Commissione di esperti per l'esame di taluni problemi relativi alla organizzazione politica dei territori recentemente occupati. Le conclusioni cui è giunta tale Commissione, nell'esame compiuto e negli studi avviati, saranno presentate al Segretario del Partito.

La stampa finlandese esalta
l'impresa dei sommergibili italiani

Helsinki, 31

La radio e la stampa finniche mettono in grande rilievo i dispacci *Stefani* sull'abilissima, audace impresa compiuta dai sommergibili italiani riusciti a disimpegnarsi nel Mar Rosso raggiungendo i porti mediterranei, constatando che l'immenso periplo compiuto nelle note difficili condizioni da equipaggi provati durante molti mesi di sfibranti operazioni, costituisce una ulteriore dimostrazione delle ammirevoli doti di valore e perizia della Marina italiana.

La provincia di Mugla nell'Anatolia
nuovamente funestata dal terremoto

Istanbul, 31

La provincia di Mugla, nell'Anatolia occidentale, è stata nuovamente colpita dal terremoto. Così nel capoluogo come nelle località vicine, la maggior parte degli edifici sono rimasti talmente danneggiati da non poter più offrire sicuro asilo agli abitanti. Sinora non si ha notizia di morti e feriti.

166 morti per incidenti negli S.U.
nella giornata celebrativa del «Memorial Day»

New York, 30

Durante la celebrazione del «Memorial Day» si sono avuti ieri in tutta la Confederazione 166 morti. 110 sono periti in incidenti automobilistici e gli altri per cause accidentali diverse.

La medaglia d'oro alla memoria del tenente pilota Corinto Bellotti

Numerose medaglie d'argento

Roma, 31

Sono state concesse le seguenti ricompense:

Medaglie d'oro al Valore Aeronautico «alla memoria»:

Bellotti Corinto, da Carrara, Apuania, tenente pilota, con la seguente motivazione: «Capo equipaggio di apparecchio da bombardamento, al termine di un lungo e logorante ciclo di attività bellica notturna, in cui le fulgide qualità del suo purissimo animo di uomo e di soldato si erano rivelate in ogni rischiosa occasione, si offriva volontariamente per un trasporto di passeggeri dalla Libia in Patria. Verificatosi durante il volo un incendio a bordo per il deficiente funzionamento di motore, e resosi conto della gravità della situazione, decideva di restare ugualmente al governo del velivolo fino all'estremo. Il fuoco mordeva già le sue gambe, ma egli nell'incrollabile forza del suo spirito generoso, ne vinceva il dolore lacerante e riusciva a posarsi con l'apparecchio sulla costa italiana portandovi a salvamento tutti i passeggeri. Fedele alla consegna datagli dal suo grande animo, moriva sui comandi. Eroe sublime del dovere e dell'umana abnegazione. - Cielo della costa della Sicilia, 27 dicembre 1940-XIX».

Medaglie d'argento al V. M. a viventi: Falconi Tito, da Beau Soleil (Francia), maggiore pilota; Vanti Orlando, maggiore R. E., osservatore; Tosolini Luciano, capitano pilota; Ponzi Leonardo, da Milano, capitano pilota; Vitali Aldo, da Monterotondo (Roma), capitano pilota; Valenti Ettore, da Rovereto (Trento), capitano pilota; Scarpetta Pier Giuseppe, da Moncaglieri (Torino), capitano pilota; Mariotti Luigi, da Torino, capitano pilota; Mancinelli Renato, capitano pilota; Casini Gabriele, da Monte S. Savino (Arezzo), capitano pilota; Carbone Ernesto, da Torino, capitano pilota; Alfona Corrado, da Napoli, capitano pilota; Filippi Luigi, da Pian di Meletto (Pesaro), capitano pilota; Rossi Michele, da Roma, capitano pilota; spagnolo Salvatore, da Casteldelfino (Cuneo), tenente di vascello, osservatore; Arduino Tullio, da Foligno (Perugia), maresciallo pilota; Pica Antonio, da Lesina (Dalmazia), sergente marconista; Ferrarini Guerrino, da Vetto di En[za] (Reggio Emilia), sottotenente pilota.

Medaglie d'argento al V. A., alla memoria: Granai Giovanni, da Massa Carrara, maresciallo pilota; Bolletti Adriano, da Iglesias (Cagliari), capitano pilota.

Impiegati della S. A. D. A. C. di Milano
denunciati per gravi infrazioni sulla disciplina del razionamento

Milano, 31

In seguito ad attive indagini esperite dalla locale Questura, d'intesa con la squadra annonaria del comando vigilanza urbana, sono state accertate gravi infrazioni alle vigenti disposizioni circa la distribuzione di generi alimentari razionati (olio e burro) mediante emissione irergolare e uso illecito di buoni di prelevamento, che hanno condotto all'identificazione dei responsabili nelle persone di Torrisi dott. Francesco, Barucchello Maria e Bolamperti Matilde, impiegati presso la S.A.D.A.C., nonchè di 13 dettaglianti e del portinaio Ragnancani Alberto

Costoro sono stati denunciati alla R. Pretura, la maggior parte in stato di arresto, per rispondere di falsità in atti e uso cosciente di atti falsi, nonchè per infrazioni sulla disciplina dal reazionamento dei consumi e per sottrazione di generi alimentari al normale consumo.

L'olio razionato in Romania

Bucarest, 31

Da domani 1.o giugno avrà inizio la distribuzione razionata dell'olio di semi. La razione per il mese di giugno è di mezzo litro a persona.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA giovane offresi qualche giornata, capacissima cucito, stirare, tutti lavori. Telefonare 25126. 47046 A
DONNA e ragazza offronsi servizio mattina oppure ore da combinarsi. Via Commerciale 31, interno 340. 47072 A
DONNA offresi lavandaia. Guardiella Timignano 1430. 67515 A
PRESTASERVIZI pomeriggio, capace, onesta, offresi. Portinaia Risorta 11. 46965 A
PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi, prova, attestati. Via Pascoli 13, terzo, sinistra. 67583 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 46996 B
CAMERIERA, bambinaia, ragazze Roma, Ancona, prestaservizi, principiante, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 18101 B
DOMESTICA tutto fare, con attestati, cercasi per coniugi soli, buonissima paga. Via Giulia 82, Villa Vuga. 67553 B
DOMESTICA tutto fare, onesta, prontamente, fuori Trieste. Furlan, Servola 335. 46945 B
PRESTASERVIZI per tutto il giorno tutto fare per persona sola con bambina. Sonnino 20, porta 2. 47056 B
PRESTASERVIZI cercasi, attestati. Riva Sauro 24, Gelateria Roma. 47043 B
PRESTASERVIZI giovane per mattina cercasi. Via S. Michele 31, secondo, destra. 47006 B
PRESTASERVIZI con attestati cercano coniugi. Via Pauliana 9, porta 10. 47008 B
PRESTASERVIZI capace, dalle 7.30-15, cercasi. Scorcola 6, porta 11. 18068 B
RAGAZZA stabile, tutto fare, sappia cucinare, cercasi per quanto prima. Trattamento buono, presentarsi con attestati dalle 9-12, via Italo Balbo 11, primo piano, sinistra. 67431 B
RAGAZZA 15-enne sana, cercasi sorvegliare bambina, ottimo trattamento. Romagna 81. 18061 B
RAGAZZA pulita tutto fare cercasi. Riva Grumula 10, terzo, sinistra. 67538 B
RAGAZZA tutto fare cercasi per Venezia; necessarie referenze. Presentarsi via Zanetti 8, primo, Sticotti. 67585 B
RAGAZZA tutto fare, disposta recarsi Ferrara, piccola famiglia. Informazioni via Cesare Battisti 24. 47039 B
RAGAZZA tutto fare cercasi per trattoria. Commerciale 3. 46943 B
RAGAZZINA per facili lavori cercasi. Ariosto 2, porta 19. 46978 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AGENTE agricolo dirigente piccola fattoria o tenuta offresi. Telefono 30-25. 46990 C
AUTISTA III Diesel, autocorriere o trasporti, offresi. Fonderia 3, terzo, Caprino. 67575 C
AUTISTA bella presenza serio, offresi a famiglia seria. Indirizzo Piccolo. 46765 C
CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente italiano tedesco, indipendente, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 17740 C, Unione Pubbl.
CONTABILE, dattilografa, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, occuperebbesi. Cassetta 17523 C, Unione Pubblicità. 17523 C
CONTABILE bilancista indipendente, perfetto corrispondente italiano tedesco croato, forza direttiva, offresi a seria ditta. Offerte Cassetta 18060 C, Unione Pubblicità. 18060 C
CONTABILE provetto assumerebbe contabilità piccole aziende, pratico libro paghe e contributi sociali. Offerte Cassetta 18060 C, Unione Pubblicità.
CONTABILE esperto, pratico riordinamenti, bilanci, capace corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 18056 C, Unione Pubblicità. 18056 C
GIOVANE seria bella presenza occuperebbesi ufficio anche mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 46989 C
IMPIEGATA lunga pratica, paga operai, contributi, denuncie, dattilografa comptometrista, offresi. Indirizzo: Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 748 C
IMPIEGATA conoscenza tedesco sloveno, pratica ditta esportazione, offresi. Cassetta 18100 C, Unione Pubblicità.
IMPIEGATO lunga pratica studio avvocatile, amministrazione stabili, offresi anche per alcune ore. Cassetta 18001 C, Unione Pubblicità. 18001 C
IMPIEGATO pratico tenuta ufficio amministrativo, paghe operai, ecc., miti pretese. Pensione «Rocca», 77, Monfalcone (Panzano). 67452 C
INFERMIERA diplomata, lunga pratica ospedaliera, offresi assistenza ammalati. Miti pretese. Massaggi anche fuori. Via Giulia 67, Maniago. 67525 C
INTERPRETE italiano, tedesco, sloveno, offresi. Indicare ricompenso. Indirizzo Piccolo. 47017 C
MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Volontari Giuliani 6 (Acquedotto), mezzanino, sinistra, pomeriggio. (Telef. 61-60). 67506 C
PENSIONATA sola moralissima referenze offresi governo casa tutto fare, senza paga, presso persona di cuore, anziana, o ecclesiastico, anche fuori città. Cassetta 17802 C, Unione Pubbl.
RAGAZZO 16-enne offresi praticante ufficio; licenza avviamento commerciale. Cassetta 17897 C, Unione Pubblicità.
RAGIONIERE assume piccole amministrazioni aziendali. Cassetta 17916 C, Unione Pubblicità. 17916 C
SIGNORINA 17-enne bella presenza occuperebbesi apprendista commessa o praticante ufficio, cognizione dattilografia. Cassetta 17794 C, Unione Pubbl.
SIGNORINA perfetta conoscenza lingue, nozioni contabilità, cerca occupazione ovunque. Cassetta 17997 C, Unione Pubblicità. 17997 C
SIGNORINA offresi condurre passeggio bambini pomeriggio. Cassetta 18032 C, Unione Pubblicità. 18032 C
SIGNORINA italiano tedesco diplomata bambini offresi. Offerte passaporto 925245, fermo posta. 18110 C
STENODATTILOGRAFA corrispondente nozioni lingue estere offresi qualunque impiego. Cassetta 17910 C, Unione Pubblicità. 17910 C
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco offresi. Cassetta 18034 C Unione Pubblicità. 18034 C
STENODATTILOGRAFA velocissima, corrispondente, conoscenza lingue, contabilità, svelta qualsiasi lavoro, impiegherebbesi alcune ore. Cassetta 17984 C, Unione Pubblicità. 17984 C
TECNICI (due) dell'industria tessile, sloveni, con lunga pratica e scuola tessile cercano occupazione presso l'industria tessile italiana. Offerte: 203 Giornale «Il Piccolo», Lubiana. 736 C
UFFICIALE esattoriale, 27-enne, titolo di studio, presenza, bella calligrafia, lunga pratica uffici e contabilità, cerca decorosa occupazione. Cassetta 18098 C Unione Pubblicità. 18098 C
16-ENNE, assolta II commerciale e I biennale, offresi commessa o praticante ufficio, cognizioni sloveno. Indirizzo Piccolo. 47083 C
17-ENNE assolta III commerciale, volonterosa, offresi quale principiante ufficio. Indirizzo Piccolo. 47034 C
17-ENNE volonterosa assolte commerciali, conoscenza tedesco e sloveno offresi come praticante ufficio. Cassetta 18017 C, Unione Pubblicità. 18017 C
17-ENNE assolto prima Liceo, offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 17793 C, Unione Pubblicità. 17793 C
18-ENNE bella presenza, assolto avviamento commerciale e II sup. Ist. Tecn. Industriale, buonissime cognizioni disegno, bella calligrafia, offresi. Preferibilmente ufficio tecnico. Cassetta 17911 C, Unione Pubblicità. 17911 C
30-ENNE seria, offresi per bambini, portare passeggio carrozzella, ore da combinarsi. Cassetta 18106 C, Unione Pubblicità. 18106 C
40-ENNE, presenza, sana, moralità, conoscenza lingue, paziente, offresi bambini, compagnia, direzione casa, interprete, miti pretese. Cassetta 17990 C, Unione Pubblicità. 17990 C
50-ENNE già direzione uffici amministrazioni militari occuperebbesi modesto compenso. Cassetta 17978 C, Unione Pubblicità. 17978 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 17491 CC
BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni prezzi convenienti. Valle, via Battisti 5-I. 47063 CC
CAMICIE pigiama confezionansi, modicità, riparazioni, prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 47055 CC
FALEGNAME disinfetta lucida ripara mobili porte finestre. Piazza Marinella n. 6. 47065 CC
MATERASSAIO esatto eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11, Pasini. 67548 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 47027 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 18049 CC
MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5-I. 67552 CC
OROLOGI riparazioni garantite lire 6, eseguisce lavori oreficeria, Crispi 8. 67610 CC
PERMANENTI garantitissime, capelli tinti, lunghi, senza macchine, senza fili, specialista viennese. Cellini 2, telefono 51-94. 18119 CC
PIEGHETTATO a macchina diverse variazioni gonne da lire 12 in poi. Via Nizza 3, Mermoglia. 18122 CC
PITTORE stanze, cucine moderne, a prezzi convenienti. Madonnina 13 portineria. 46973 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 46961 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC
RICAMATRICE a mano, perfetta, assume lavoro, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 8286 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Specialità veli cresima e acconciature. Confezionansi borsette stoffa, camoscio, ultima creazione. Rimagliature calze immediata. Tutto prezzi concorrenza. Covelli, piazza Impero 10. 47064 CC
SARTA uomo capacissima volta rimoderna, assume qualunque lavoro. Ginnastica 53, terzo. 67534 CC
SARTA uomo rivolta, rimoderna vestiti, soprabiti, assume qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 46975 CC
SARTA accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 46960 CC
SARTO mezzolavorante capace, lavoro continuo, cercasi. Piazza Impero 11, terzo. 46962 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 46995 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzo medio. Solitario 6, latteria. 47028 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commessa capacissima desidererebbesi migliorare cerca calzaturificio. Offerte Cassetta 17981 D, Unione Pubbl.
AIUTO commessa calzature cercasi. Calzoleria Esperia, via Mazzini 38. 18131 D
APPRENDISTA fabbro cercasi. Fabbri 4. 6429 D
APPRENDISTA pittore cercasi. Via Manzoni 20. 18112 D
APPRENDISTA sarta donna cercasi. Via d'Alviano 80. 18099 D
APPRENDISTA panettiere cercasi. Piazza Garibaldi 4. 18066 D
APPRENDISTA per pellicceria cercasi. Commerciale 5. 46936 D
APPRENDISTA o garzona cercasi per lavoratorio camiceria. Adami, Ginnastica 12, terzo. 67511 D
APPRENDISTA volonteroso cercasi. Manifatture, Caprin 14. 67519 D
AUTISTA pratico gasogeno cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 18019 D, Unione Pubblicità. 18019 D
CALZOLAI riparatori e aiuto mistra per piccole riparazioni cerca Comi, via Rossetti 12. 46895 D
CONDUCENTE motocarri cercasi, munito patentino. Rivolgersi giornata Segrè, via S. Francesco 16-IV, entro ore 10. 67510 D
CONDUTTORE cerca trattoria via Crispi 83. Rivolgersi Starc, Barcola 183. 67590 D
CUSTODI villa paraggi Carlo Alberto, coniugi soli, conoscenza giardinaggio, cercansi. Compenso quartierino. Offerte con referenze. Cassetta 18046 D, Unione Pubblicità. 18046 D
GARZONA sarta donna pratica cercasi. Torelli, via Fabio Severo 55. 67540 D
GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Eberhardt, Guardiella Scoglietto 217. 47086 D
GARZONA e lavorante sarta donna cercansi. Mermoglia, Nizza 3. 18121 D
IMPIEGATI conoscenza sloveno cerca importante Istituto. Precisare età, studi, posti occupati, posizione militare. Offerte Cassetta 17989 D, Unione Pubbl.
LAVORANTE barbiere capacissimo cerca Lenassi, piazza Tommaseo. Presentarsi subito via Vittoria Colonna 6, quarto. 47045 D
LAVORANTE sarta donna. Via Artisti 4. 18103 D
LAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi. Gallina 5, Rosada. 18043 D
LAVORANTE barbiere cercasi. Via Neghelli 36, porta 6. 46997 D
LAVORANTI e mezze lavoranti cucitrici sarte (donna) assumonsi immediatamente. Via Besenghi 13. 742 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Piazza Perugino 4. 47061 D
MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Via Maiolica 14, porta 5. 18124 D
MEZZA lavorante, garzona donna capacissime cercansi. Indirizzo Piccolo. 18094 D
MEZZO lavorante sarto uomo e lavorante a domicilio cercansi. San Lazzaro 9. 67513 D
PELLICCIAIA cercasi. Commerciale 5. 46937 D
PORTINAIA coniugata, buoni attestati, cercasi prontamente. Via Nordio 14. 18123 D
PRATICANTE orologiaio cerca orologeria Trevisan, Caprin 12. Presentarsi lunedì. 18130 D
RAGAZZA 14 anni per pulizia ufficio cercasi. Cassetta 18023 D, Unione Pubblicità. 18023 D
RAGAZZA pratica botteghino verdure cercasi. Piazza dei Volontari Giuliani n. 5. 18054 D
RAGAZZO apprendista per commestibili, cercasi. Vicolo Castagneto 54. 17923 D
RAMMAGLIATRICE calze brava cercasi. Presentarsi via S. Spiridione 10. 18102 D
SARTA uomo e garzona cercansi. Via Madonnina 8, quarto, Del Gaudio. 67600 D
SIGNORINA giovane, corrispondente tedesco ed italiano, cercasi. Offerte dettagliate, Cassetta 18019 D, Unione Pubblicità. 18019 D
SIGNORINA praticante stenodattilografa, preferita pratica contabilità, cerca azienda. Offerte referenze Cassetta 18011 D, Unione Pubblicità.
SIGNORINE facile collocamento articolo igienico, cercansi. Buon guadagno. Indirizzo al Piccolo. 18047 D
STENODATTILOGRAFA praticissima studio legale cercasi provvisoriamente. Offerte Cassetta 18000 D, Unione Pubblicità. 18000 D

La continuazione in VI pagina

Chinol-Espresso
stomatico insuperabile . sostituisce il CAFFE'

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

18-ENNE dattilografo cognizioni disegno cercasi per ufficio tecnico. Cassetta 18080 D. Unione Pubblicità. 18080 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA comodo cucina cerca signora giovane distinta presso signora sola. Cassetta 18128 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE uso cucina cerca professionista. Dettagli, prezzo. Cassetta 17919 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATE due, cucinetta, modeste, ariose, indipendenti, cercano impiegato, madre, non periferia, escluso quarto piano, massimo 250. Cassetta 18084 E, Unione Pubblicità. 18084 E

PENSIONE completa con stanzetta, presso famiglia di cuore, cerca pensionato anziano, possibilmente paraggi via Giulia. Cassetta 17913 E, Unione Pubblicità. 17913 E

STANZA vuota ingresso libero cerca distinto signore solo, per il 1.o luglio. Offerte Cassetta 18003 E, Unione Pubblicità. 18003 E

STANZE due uso ufficio, vicinanza Posta centrale, cercansi. Offerte Cassetta 17982 E, Unione Pubblicità. 17982 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO distinto comodità una più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6430 F

BAMBINO prenderebbe costo signora pensionata, cure materne. Ghirlandaio 36, porta 13. 67613 F

CAMERA salotto bagno a distintissimo, palazzo nuovo piazza Oberdan. Indirizzo al Piccolo. 46919 F

CAMERA mobiliata, cucina arredata, affittasi subito. Corso Vittorio Emanuele III 28-II, sinistra. 46744 F

CAMERA mobiliata indipendente, con vitto, Foscolo 38-I, porta 3. 67446 F

CAMERA mobiliata affittasi. Canova 11, porta 20. 47085 F

CAMERA vuota persona sola affittasi. Trento 12-IV, destra. 47078 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi a distinto. Piazza Impero 8-I. 47072 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto unico subinquilino. Madonnina 38-III, porta 8. 47073 F

CAMERA pulitissima soleggiata, bagno, presso persona sola. Piccolomini 8, porta 5. 47059 F

CAMERA ingresso scale, conforto, eventualmente matrimoniale interna, affittasi. Cellini 2. Giudici. 47049 F

CAMERA bellissima, conforto, affittasi prontamente. Rossetti 11, terzo. 67607 F

CAMERA affittasi, due letti, per amici, pure amiche. G. Caprin 3, pianoterra. 67596 F

CAMERA camerino mobiliato affittasi. Viale XX Settembre 75, primo. 67594 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 89, quarto, sinistra. 67578 F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, pulitissima, anche giorni. Gatteri 12, porta 9. 67576 F

CAMERA affittasi prontamente, con o senza vitto. Madonnina 38, porta 3. 47025 F

CAMERA vuota affittasi. Segantini 5, pianoterra. 47024 F

CAMERA «900», una-due persone, bagno. XX Settembre 16, terzo, porta 17. 47012 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Fabbrica 1-I. 47005 F

CAMERA ingresso scale, tipo salotto, bagno, affittasi. Battisti 4, porta 10. 67573 F

CAMERA ingresso libero, mobiliata, affittasi. Crispi 36, II, porta 5. 67553 F

CAMERA grande, vuota, affittasi, con o senza comodo cucina. Mazzini 41, giornalaio. 18064 F

CAMERA cucina mobiliate affittansi, coniugi soli, cauzione. Via Soncini 15. 18081 F

CAMERA mobiliata massima pulizia affittasi. Carducci 28, porta 10. 18089 F

CAMERA pulitissima, ingresso scale, affittasi a signore distinto. Via Milano n. 27. 18113 F

CAMERA bella, affittasi, anche a giorni. Viale XX Settembre 21-IV, destra. 18107 F

CAMERA bella, vuota, volendo cucina, affittasi a distinta. Via Aleardi 7, secondo. 67442 F

CENTRALISSIMA affittasi a distinto. Via Crispi 11-I, destra. 18135 F

LETTO affittasi a donna. Via S. Sergio 2, secondo, destra. 67479 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi distinto. Crispi 33, porta 12. 46856 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, volendo altra uso salotto, affittansi. Via Petrarca 7. 18067 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Molino a Vapore 3. 18111 F

MATRIMONIALE, comodo, affittasi presso persona sola. Visitare dalle 11 in poi. Ruggero Manna 18, mezzanino, interno. 18062 F

MATRIMONIALE e salotto, comodo cucina, affittasi. Hermet 1. 46908 F

MATRIMONIALE salotto comodo cucina affitasi presso persona sola. Fabian, via Boccaccio 14. 46988 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. S. Maurizio 11-I, Zeper. 46954 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Scala Santa 217, rivolgersi trattoria Doro. 47058 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via S. Francesco 34, I, destra, presso Spagano. 47053 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, soleggiata. S. Maurizio 11, secondo, Burlini. 47037 F

MATRIMONIALE pure due uomini affittasi. Via Caccia 13-I. 47004 F

MATRIMONIALE grandiosa, soleggiata, vista, comodo cucina, gas suo proprio uso. Indirizzo Piccolo. 67564 F

MATRIMONIALE sala pranzo comodo cucina, telefono, affittansi, distinti. Dalle 9-13. Rittmeyer 4, porta 7. 67574 F

MOBILIATA ingresso scale, presso piccola famiglia. Gatteri 38, porta 5. 46831 F

MOBILIATA affittasi, comodo cucina, eventualmente due amici. Ghirlandaio 19, quarto, destra. 46900 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Commerciale 28-IV, sinistra. 46940 F

MOBILIATA affittasi. Silvio Pellico 1, rivolgersi portinaio. 67522 F

MOBILIATA affittasi stabile, unico subinquilino. Battisti 4, porta 11. 67523 F

MOBILIATA centro, ariosa, cura vestiario, affitta persona sola. Solitario 4, quarto. 46976 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, lire 80 affittasi. XX Settembre 67-III, visitare dalle 11 alle 13. 46953 F

MOBILIATA affittasi, uno-due letti, massima pulizia. Telefono 86-92. Stefani, Zonta 9. 47071 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, bagno, presso persona sola, affittasi a distinto. G. Ferraris 2, porta 4 (piazza G. B. Vico). 47062 F

MOBILIATA bella, grande, ascensore centro, affittasi Battisti 20, porta 19. 47051 F

MOBILIATA, ogni conforto, affittasi S. Caterina 9, secondo. 67601 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi, 80 mensili. Risorta 9, porta 11. 67569 F

MOBILIATA bene, acqua corrente, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 67493 F

MOBILIATA lussuosa, termobagno, affittasi uno-due distinti. Segantini 14, pianoterra, sinistra, fermata filovia. 18074 F

MOBILIATA ingresso libero. Mazzini 41, quarto. 18086 F

MOBILIATA 1-2 persone affittasi. Via del Bosco 5, Stoini. 18120 F

STANZA mobiliata, soleggiata, splendida vista, bagno, affittasi prontamente distinto. Salita Trenovia 2, terzo, vicino piazza Scorcola. 67526 F

STANZA ingresso libero, mobiliata, affittasi distinto signore. Toti 4, terzo. 46957 F

STANZA chiara, pulitissima, unico subinquilino, affittasi distinto. Visitare 14-17. Udine 3-I, destra. 67620 F

STANZA bene mobiliata, due letti, affittasi a distinte persone. Pondares 6 secondo. 67592 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Via Boccaccio 7, porta 3. 47007 F

STANZA stile Novecento, ingresso scale, ogni conforto. Attilia Negri, via Rossetti 11, porta 4. 18134 F

STANZA 1-2 persone, vista Corso, telefono, visitare 9-15, Guido Neri 4-IV. 18063 F

STANZE tre indipendenti uso ufficio centralissime. Telefono 46-96. 47010 F

STANZETTA mobiliata affittasi, persona pulita. Ginnastica 50, porta 8. 18076 F

[...]

QUARTIERE camera cameretta cucina cercasi. Offerte Cassetta 18021 L, Unione Pubblicità. 18021 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, paraggi Sonnino, Foscolo, cerca statale. Cassetta 17986 L, Unione Pubblicità.

SOFFITTA grande ariosa uso magazzino cerca ditta. Indirizzo Piccolo. 67489 L

STANZE due, cucina, mobiliate, cercasi a Barcola. Telefonare 26189. 46970 L

SOPRABITO, scarpe donna blu n. 39, vendonsi, dalle 10-12. Cologna 2, portineria. 67529 M

TORNI, fresatrici, trapani, limatrici, piallatrici, trapani fresatori, smerigliatrici elettriche, bilancieri a frizione, levigatrici a nastro, impianti ed albero flessibile, rettifiche, impianti completi per la verniciatura a spruzzo. Consegna pronta. Difabio Bernardino, piazza Dalmazia 1, tel. 57-64. 18070 M

ARGENTERIA, oro, brillanti, acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39 telefono 88-61. 12895 O

OLIO minerale lubrificante esausto (bruciato), acquistasi qualsiasi partita anche merce estera. Rivolgersi R. O. M. Trieste, via Pascoli 11. 17791 O

BOTTEGHINO frutta erbaggi cederebbesi consegna prezzo convenirsi. Torricelli 10, Dicosimo. 18077 R

BOTTEGHINO frutta verdure vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 47074 R

CAFFE' latteria avviato centralissimo, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 67554 R

Il 28 maggio, munita dei conforti religiosi, ed assistita amorosamente dai suoi cari, spegnevasi serenamente a Losanna

MARIA ved. STEFANO COSTOMENI

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono; i figli **COSTANTINO** con la moglie **CATERINA**, **NICOLO'** con la moglie **CATERINA**, **ELPINIKI** col marito **ANGELO CHRONOPULO** ed i nipoti **STEFANO, MARIA, ELENA, SOFIA** e **STEFANIA**.

La moglie **MARIA**, il figlio **PAOLO** (assente), la sorella **TERESITA**, con profondo dolore annunciano, a funerali avvenuti che il giorno 30 u. s. è deceduto il loro amato

Pino Scrosoppi

Trieste, 1 giugno 1941-XIX.

Dopo crudele malattia sopportata con stoica rassegnazione, chiudeva la sua nobile esistenza, munito dei conforti religiosi, il nostro tanto amato

Francesco Saina

A tumulazione avvenuta, affranti dal dolore, ne dànno il triste annuncio a quanti lo ebbero caro, la moglie **GIUSEPPINA BONIFACIO**, le figlie **NIVES in MAURO** e **ADA**, la sorella **EMILIA**, il genero e la nipotina.

Trieste, 1.o giugno 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

A tumulazione avvenuta, partecipiamo che il 30 maggio spirò improvvisamente il nostro caro

GIOVANNI DEA

R. Geometra

Famiglie: **DEA, GALLUCCI** e **MANASSERO**

Il presente serve quale part. di...

Dopo penosa malattia, spirò

MARIA PETTENER nata MIT...

lasciando nel dolore il marito, i diletti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ... da via Tor San Lorenzo 10.

Nel contempo si ringraziano ... coloro che prendono parte al ... Un grazie particolare al dott. ... e all'infermiera Dora.

Il giorno 30 maggio è deceduto

Antonio Miatt...

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio, la moglie **ADRIANA**, i figli **ANTONIO, IDA** con il marito **ERMANNO BIROLLA** e ...LA, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 1 giugno 1941-XIX.

RINGRAZIAMENTO

La moglie **Maria ved. Stradiot**, la sorella **Ines in Gomzi**, unitamente alle famiglie **Stradiot, Forti** e ...**dricardo**, ringraziano tutti i ...

GUIDO

Trieste, 31 maggio 1941-XIX.

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 46814 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— P

DITTA solida, protocollata di Lubiana, cerca rappresentanze, commissioni o depositi esclusivamente di ditte primarie. Ineccepibili referenze, eventuale cauzione o assunzione conto proprio. Offerte Cassetta 18014 P, Unione Pubbl.

DUE soci a Lubiana, avvocato ed ingegnere, assumono rappresentanze di ditte serissime. Cauzione e referenze. Offerte: Cassetta 17922 P, Unione Pubblicità.

FARMACIA affittasi, richiedesi conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 17454 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 17454 R

FIUME centrissimo, cedonsi in affittanza locali pianoterra, eventualmente anche primo piano, verso rilevo inventario, adattissimi per magazzini, alimentari, tessili, manifatture. Smerdel, Fiume, piazza Scarpa 6. 67537 R

NEGOZIO frutta, centro, avviatissimo, 10.000; altro libri usati 6500; trattoria centro avviatissima 20.000, vendonsi. Slataper 1, Delosto, pomeriggio. 18129 R

NEGOZIO mode centralissimo grande passaggio clientela signorile, moderna...

[...]

SALVORE, pensione Impero, ... si stanze, comodo cucina.

VILLINO 4-5 letti, luglio-agosto, ...casi Opicina. Ingegnere Leuci, Lamora 1.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

32-ENNE statale, ufficiale, settentrionale, mansioni direttive, relazionerebbe, scopo matrimonio, signorina ...ta distinta. Serietà, discrezione. ...nonime, referenze. Cassetta 17..., Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate, tutto a rate! Stoffe, ve... impermeabili, seterie, ecc., vendonsi prezzi convenienti: 5 percento au...to. Negozio manifatture, Rossini ...

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma ...

La «MANDERFILM» Soc. Noleggio Film, presenterà

ALL'EXCELSIOR

il più grandioso e spettacolare film finora prodotto in Europa:

"Ohm Krüger"

«L'Eroe dei Boeri»

Protagonista: **EMIL JANNINGS**

Regia: **HANS STEINHOFF**

Produzione: **«TOBIS FILMKUNST»**

Scarpe per **cresimandi** *le più belle robuste e* **convenienti**
Sandali in **cuoio** per **signore, signori e ragazzi** da L. **36** in poi
Scarpe uomo in *tutto cuoio moderne solide* da L. **60** in poi

UBERTI 8
8 - Via S. Spiridione - 8

5 MINUTI CON... L'INCISIONE DI UN DISCO
INCOM
Regia di P. FRANCISCI
Oggi al Nazionale